

La guida numero uno
dei prodotti strutturati in Italia

Certificate Journal

866

Anno XVIII | 06.12.2024



BANCO BPM

**Equity Fixed
Premium, le nuove
idee di Banco BPM**

Indice

A che punto siamo	4
Approfondimento	5
A tutta Leva	10
Pillole sottostanti	15
Certificato della Settimana	17
Appuntamenti	20
Appuntamenti Macroeconomici	23
Posta	26
News	27
Analisi Fondamentale	29
Report AMC	33
Sotto la lente	38
Il Borsino	40
Nuove Emissioni	41
Analisi Dinamica	47



Resta aggiornato su **iniziative, articoli, notizie e approfondimenti** dal mondo dei certificati

Segui il canale Telegram

L'editoriale

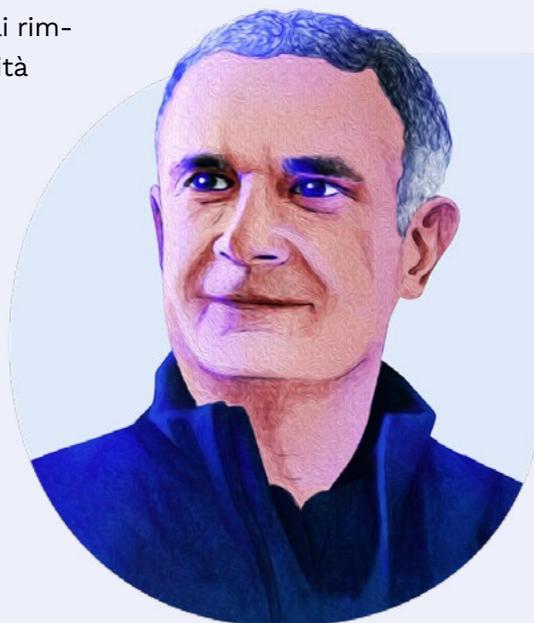
di **Vincenzo Gallo**

Nonostante le incognite e le incertezze, in questi primi giorni di dicembre sembra partito con forza il rally di fine anno, soprattutto per i mercati azionari europei che hanno superato con slancio anche l'instabilità politica della Francia. A guidare la classifica dei rialzi in questa ottava c'è il nostro indice FTSE Mib, in progresso del 4,32%, trascinato dal risiko bancario che vede coinvolte Unicredit e Banco BPM, e da Stellantis che, dopo il tonfo a seguito delle dimissioni del Ceo Tavares, beneficia delle possibili revisioni della regolamentazione sulle emissioni di CO2 che permetterebbero di evitare multe molto salate. In ogni caso, quando mancano 13 giorni di borsa aperta alla fine dell'anno, anche il 2024 sta per andare in archivio con rendimenti da record per gli indici azionari: sul gradino più alto del podio c'è al momento il Nasdaq, con un 31,24% di rialzo sostenuto dal nuovo trend dell'Intelligenza Artificiale.

A fronte di queste performance, che oramai si ripetono da qualche anno, in questo periodo la domanda più ricorrente di chi guarda ai mercati finanziari e se il 2025 sarà l'anno delle prese di beneficio o, per i più pessimisti, quello della profonda correzione che potrebbe arrivare a seguito della contrazione delle economie.

Difficile fare previsioni perché il mondo è in continua evoluzione e ci saranno sempre società in salita e altre in discesa: sarà quindi sempre necessario un accurato stock picking, ma a questo si può affiancare la scelta di un prodotto, come i certificati di investimento, che possono aiutare a gestire al meglio le posizioni anche in caso in cui si è sbagliato cavallo o il mercato non sia più quello rialzista visto fino ad oggi. A oggi sono oltre 10.000 i certificati di investimento, di cui oltre 5000 emessi nel corso dell'anno hanno rimpiazzato gran parte di quelli rimborsati, che offrono agli investitori la possibilità di scegliere il profilo di rischio e rendimento a loro più vicino.

Tra le emissioni più amate non possiamo non citare quelle dotate di cedole incondizionate, con la gamma che negli ultimi giorni si è arricchita di una nuova serie firmata da Banco BPM, o le strutture caratterizzate dall'opzione Airbag che vi raccontiamo approfittando di una nuova emissione di Ubs scritta su 4 big del nostro listino che vanta una barriera al 50% degli strike e un premio periodico mensile dello 0,717%. ●



L'azionario sale e il bitcoin taglia un nuovo traguardo

A Cura di
Simone Borghi

Le parole di Powell e Lagarde lasciano invariate le attese del mercato che si aspetta un taglio nelle riunioni di dicembre, mentre il bitcoin supera per la prima volta i 100mila dollari



I principali indici mondiali stanno per chiudere una settimana positiva dopo l'importante traguardo raggiunto dal bitcoin che ha superato per la prima volta i 100mila dollari. Gli investitori scommettono su un'amministrazione statunitense amichevole per il consolidamento delle criptovalute nei mercati finanziari dopo che Trump ha nominato come responsabile della Sec Paul Atkins, da sempre sostenitore del mondo crypto. Il focus degli operatori rimane anche sugli sviluppi di politica monetaria. Il presidente della Fed, Jerome Powell, ha affermato che l'economia statunitense è "in una forma straordinariamente positiva" e che i rischi al ribasso del mercato del lavoro si sono ritirati. Ha anche affermato che i funzionari possono permettersi di essere cauti nell'abbassare i tassi di interesse verso un livello neutrale. Anche i dati di oggi sull'occupazione confermano la solidità del mercato del lavoro americano con 227mila nuovi posti di lavoro a novembre, poco più delle attese, mentre la disoccupazione è salita al 4,2%. Resta elevata la crescita annua dei salari medi orari, al 4%. Tuttavia, i mercati

continuano a prezzare una riduzione di 25 punti base al meeting del 18 dicembre. "Rivedremo nuovamente la nostra posizione la prossima settimana – nel meeting del 12 dicembre – seguendo l'approccio dipendente dai dati e riunione per riunione. Pertanto, non ci stiamo impegnando in anticipo su un particolare percorso di tassi", ha ribadito Lagarde in un'audizione alla Commissione per gli affari economici e monetari del Parlamento europeo. Le attese del mercato danno ormai per certo un taglio di 25 punti base giovedì prossimo e hanno ridimensionato le scommesse su una mossa da mezzo punto percentuale. Il rischio più concreto rimane quello legato all'inflazione dei servizi, ancora elevata (3,9%), cui si sommano le turbolenze politiche in Francia e Germania che provocano tensioni sull'obbligazionario e la minaccia di dazi con il ritorno di Trump alla Casa Bianca da gennaio. ■

Equity Fixed Premium, le nuove idee di Banco BPM

La nuova serie di certificati legati a singoli sottostanti caratterizzati da cedole incondizionate che arrivano fino allo 0,8% mese

A Cura della
Redazione

Ogni emittente ha il suo marchio di fabbrica, che può essere identificato in un payoff tipico, nella gamma di sottostanti proposti o nella propensione al rischio della sua offerta. Banco BPM ci ha abituato a ritrovare costantemente all'interno delle sue emissioni una dose di forte equilibrio tra rischio-rendimento, come soluzione rispetto ai bisogni del pubblico al quale primariamente si riferisce, ovvero in primis verso la rete casa madre. E questo certamente non va letto con un'accezione negativa, anzi, è sempre positivo il fatto che il mercato secondario dei certificati di investimento si vada a comporre di soluzioni variegata proprio per rispondere alle molteplici esigenze di risparmiatori e consulenti. Una gamma che con questo profilo mancava sul mercato, perché in casa Banco BPM fa da trait d'union anche quando le opzioni accessorie mutano. Lo abbiamo visto sulla gamma dei Prime Coupon, dove difficilmente avevamo commentato una ponderazione tra Maxi Cedola e premi successivi di questo tipo, e in generale lo riscontriamo anche nell'ultima emissione di Premi Fissi.

La nostra analisi per questo approfondimento va proprio in tale direzione, perché rispetto ai classici Fixed Cash Collect, in questa serie di Equity Fixed Premium troviamo importanti caratteristiche di resilienza, asimmetria, che accompagnano non solo la struttura del payoff ma anche quella del sottostante, che non a caso è una Single

Stock o più in generale, mono sottostante.

In questo caso, a nostro avviso è di estrema attualità rispetto al contesto di mercato attuale, si è cercato di andare a strutturare una serie per replicare singole storie, offrire spunti per la diversificazione di portafoglio, mettere in campo soluzioni di Equity substitution per ridurre sensibilmente l'esposizione al rischio di mercato senza però disdegnare il rendimento. Nasce così una serie composta da **14 certificati agganciati a singola azione e 3 su indici azionari denominati Equity Fixed Coupon firmati Banco BPM con barriera 60% sul fronte dei singoli titoli azionari e cedole mensili che vanno dallo 0,50% allo 0,8%, rispettivamente pari ad un flusso annuo compreso tra il 6% e il 9,6%.**

Da commentare a parte vi è poi la sotto-gamma formata da tre prodotti su singoli indici azionari, la cui barriera sale al 70% e le cedole scendono nella fascia tra 0,5% e 0,56% mensile. Per non dare nulla per scontato, ricordiamo che la volatilità ridotta che comunemente caratterizza gli indici azionari, che hanno inevitabilmente una diversificazione implicita, si ripercuote sulle caratteristiche di rischio-rendimento. Pertanto, per garantire uno standard accettabile in termini di rendimento potenziale, è inevitabile che la barriera sia meno protettiva. Ma anche qui bisogna fare attenzione a valutare la rischiosità del pro- ▶

▶ dotto solo osservando il posizionamento della barriera. Un 70% di livello protetto condizionato potrebbe sembrare non così resiliente, ma è necessario contestualizzarlo. Un conto è quando esso viene associato ad un basket worst of di titoli azionari, un altro ad un single stock, altro ancora ad un mono indice sottostante.

Detto questo, siamo partiti nel commentare l'atipicità a livello di scelta dei sottostanti, perché la gamma mono sottostante non è così diffusa nel panorama dei certificati a capitale protetto condizionato. Ora però concentriamoci anche sulla struttura in sé e in particolare sul payoff che accompagna il nome commerciale, ovvero il

suffisso Fixed.

Si tratta di una emissione che viene distinta da un flusso di premi che è fisso ovvero incondizionato all'andamento dei sottostanti: a prescindere dalla performance da strike del sottostante di riferimento, la cedola mensile verrà pagata in ogni caso. Questa accezione torna utile soprattutto a chi vuole strutturare una entrata fissa e certa di mese in mese, rimandando solo alla naturale scadenza l'appuntamento con la validazione della barriera. Iniziamo con il commentare i benefici delle cedole incondizionate. Nell'analisi di scenario questa tipologia di opzione sposta molto, nel senso che numeri alla mano, si crea un

cuscinetto di protezione ulteriore che avvicina di molto questa struttura a quella degli Airbag. Sotto barriera, infatti, per il calcolo del saldo dell'investimento nel certificato, si dovrà tenere conto non solo del rimborso della componente lineare ma anche l'aggiunta di tutti i premi previsti che sono certi fino alla naturale scadenza del prodotto. Va da sé che proprio l'aggiunta di tutti i premi fissi a creare quel differenziale di performance negativa che solitamente osserviamo nei certificati Airbag. Ovviamente, il differenziale è maggiore in ragione dell'importo della cedola fissa mensile e della scadenza.

Per questa emissione è opportuno a nostro avviso anche sottolineare il fatto che si tratta di una serie "no autocall". Se per molti questo può rappre-



► sentire una caratteristica negativa, riteniamo che all'interno del contesto di emissione di Banco BPM, e rispetto alle caratteristiche di questa serie, questa scelta sia assolutamente sensata ed in linea con il contesto di mercato sul fronte tassi. Rimanere agganciati su rendimenti strutturali e fissati su un ambiente dei tassi più alti rispetto a quelli che presumibilmente avremo tra 6 mesi, è un aspetto certamente da valutare. Questo ricordando quanto pesa il fattore "funding" sul segmento Investment in questo momento di volatilità stabilmente appiattita su livelli storicamente molto bassi da oltre due anni a questa parte.

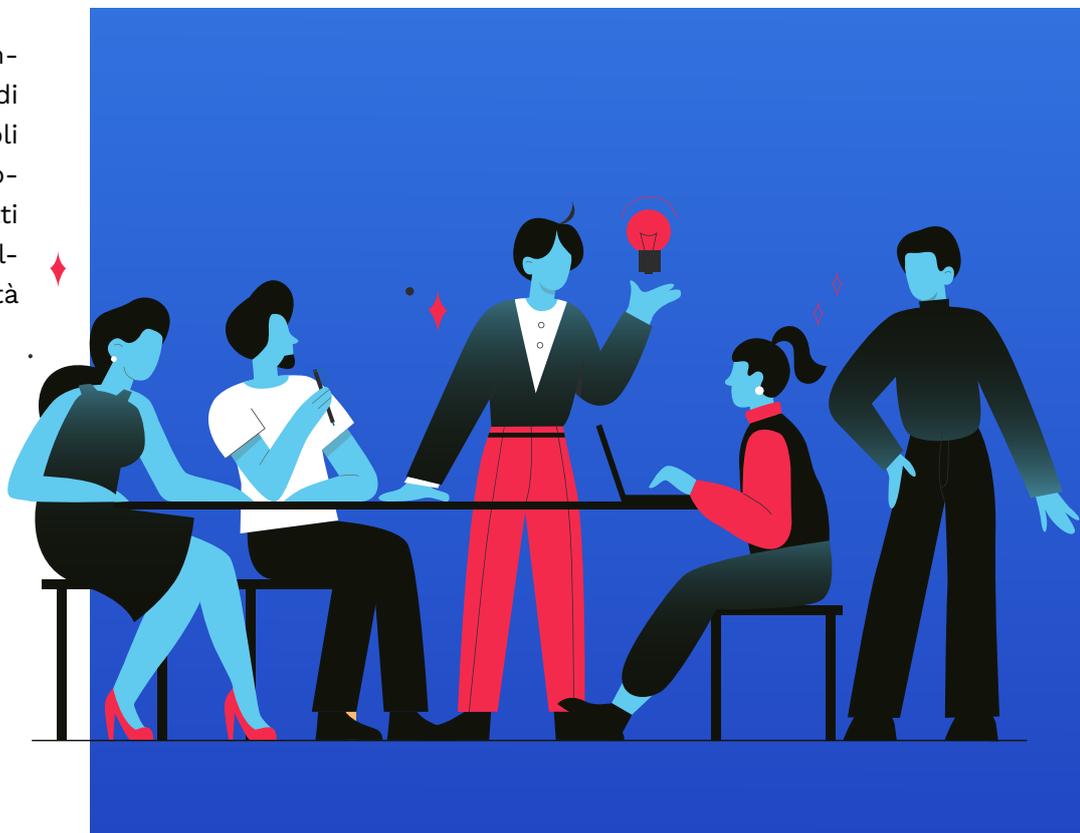
Entriamo ora nel dettaglio di questa emissione passando prima in rassegna i certificati agganciati su singoli titoli azionari. Come sempre, la gamma di sottostanti offre tante idee di investimento differenti. Contiamo tante emissioni su titoli italiani come BPER, Saipem, Unicredit, STM, Intesa Sanpaolo, Leonardo e Stellantis, titoli europei come Deutsche Bank, Infineon, BNP Paribas e Kering, ma anche alcune idee oltreoceano nella consueta versione quanto, ovvero depurata dall'impatto della variabile tasso di cambio, con certificati agganciati a Tesla, AMD e American Airlines.

Sul fronte del funzionamento, entriamo nel dettaglio di questa serie su singoli titoli azionari, con i premi periodici mensili incondizionati che saranno pagati mensilmente senza condizionalità alcuna. Funzionamento piuttosto semplice con unico appuntamento alla naturale scadenza dove si confronterà il livello di chiusura con quello della barriera capitale posta per tutti al 60%. Come anticipato, sul fronte dei certificati

agganciati ad indici azionari ne troviamo tre, rispettivamente legati alle sorti dell'Eurostoxx Banks, Eurostoxx Oil & Gas e dell'Hang Seng. Come già analizzato le barriere capitali sono al 70% degli strike, mentre sul fronte del funzionamento nulla differisce dallo schema di payoff sopra citato.

Tre certificati che per loro struttura potrebbero rappresentare anche la parte core di un portafoglio a rischio controllato.

In ragione di un prezzo ancora agganciato al nominale, citiamo su tutti l'Equity Fixed Premium su Tesla (Isin IT0005622698) con scadenza biennale, acquistabile attualmente in lettera a 100,66 euro con Tesla però già a +8% dallo strike iniziale. Per questo certificato la cedola incondizionata mensile si attesta allo 0,8% con barriera discreta fissata al 60% dei fixing iniziali. Guardando l'analisi di scenario, fino a -45% il certificato consente di avere accesso ad un rendimento annuo del 9,28%, complessivamente quindi del 28% circa. Sotto barriera il trade off a -45% di Tesla dai valori correnti, grazie all'impatto dei premi fissi, il risultato per il certificato è pari a -12% circa. ■



Analisi di scenario IT0005622698

Var % Sottostante	-70%	-50%	-45% (B)	-30%	-20%	-10%	0%	10%	20%	30%	50%	70%
Prezzo Sottostante	110,847	184,745	203,22	258,643	295,592	332,541	369,49	406,439	443,388	480,337	554,235	628,133
Rimborso Certificato	61,44	83,19	88,63	128,8	128,8	128,8	128,8	128,8	128,8	128,8	128,8	128,8
P&L % Certificato	-38,97%	-17,35%	-11,95%	27,96%	27,96%	27,96%	27,96%	27,96%	27,96%	27,96%	27,96%	27,96%
P&L % Annuo Certificato	-12,93%	-5,76%	-3,96%	9,28%	9,28%	9,28%	9,28%	9,28%	9,28%	9,28%	9,28%	9,28%
Durata (Anni)	2,97	2,97	2,97	2,97	2,97	2,97	2,97	2,97	2,97	2,97	2,97	2,97

(B) = Barriera TC= Trigger cedola TA= Trigger Autocall

ISIN	NOME	EMITTENTE	SCADENZA	SOTTOSTANTE	BARRIERA CAPITALE %	CEDOLA %	FREQUENZA	BUFFER TRIGGER CEDOLA	AUTOCALL
IT0005622375	EQUITY FIXED PREMIUM	Banco BPM	26/11/2027	BNP Paribas	60%	0,55%	mensile	incondizionata	NO
IT0005622383	EQUITY FIXED PREMIUM	Banco BPM	26/11/2027	Deutsche Bank	60%	0,58%	mensile	incondizionata	NO
IT0005622391	EQUITY FIXED PREMIUM	Banco BPM	26/11/2027	Banca Pop Emilia	60%	0,73%	mensile	incondizionata	NO
IT0005622417	EQUITY FIXED PREMIUM	Banco BPM	26/11/2027	Saipem	60%	0,67%	mensile	incondizionata	NO
IT0005622425	EQUITY FIXED PREMIUM	Banco BPM	26/11/2027	Kering	60%	0,54%	mensile	incondizionata	NO
IT0005622433	EQUITY FIXED PREMIUM	Banco BPM	26/11/2027	Intesa Sanpaolo	60%	0,55%	mensile	incondizionata	NO
IT0005622441	EQUITY FIXED PREMIUM	Banco BPM	26/11/2027	Leonardo	60%	0,52%	mensile	incondizionata	NO
IT0005622458	EQUITY FIXED PREMIUM	Banco BPM	26/11/2027	Stellantis	60%	0,50%	mensile	incondizionata	NO
IT0005622466	EQUITY FIXED PREMIUM	Banco BPM	26/11/2027	STMicroelectronics (MI)	60%	0,60%	mensile	incondizionata	NO
IT0005622474	EQUITY FIXED PREMIUM	Banco BPM	26/11/2027	Infineon	60%	0,56%	mensile	incondizionata	NO
IT0005622482	EQUITY FIXED PREMIUM	Banco BPM	26/11/2027	Advanced Micro Devices	60%	0,61%	mensile	incondizionata	NO
IT0005622490	EQUITY FIXED PREMIUM	Banco BPM	26/11/2027	Unicredit	60%	0,64%	mensile	incondizionata	NO
IT0005622680	EQUITY FIXED PREMIUM	Banco BPM	26/11/2027	American Airlines	60%	0,70%	mensile	incondizionata	NO
IT0005622698	EQUITY FIXED PREMIUM	Banco BPM	26/11/2027	Tesla	60%	0,80%	mensile	incondizionata	NO
IT0005622706	EQUITY FIXED PREMIUM	Banco BPM	26/11/2027	Eurostoxx Oil & Gas	70%	0,50%	mensile	incondizionata	NO
IT0005622714	EQUITY FIXED PREMIUM	Banco BPM	26/11/2027	Eurostoxx Banks	70%	0,56%	mensile	incondizionata	NO
IT0005622722	EQUITY FIXED PREMIUM	Banco BPM	26/11/2027	Hang Seng C.E.	70%	0,50%	mensile	incondizionata	NO

Tra energia e ESG: il futuro di A2A

Consolidamento sul mercato e dividendi competitivi attraggono gli investitori con un chiaro aumento dei volumi di scambio

A A2A S.p.A., tra le principali multiutility italiane, continua a giocare un ruolo cruciale nel settore dell'energia rinnovabile e della gestione ambientale, con un focus su sostenibilità e innovazione. La società opera attraverso cinque segmenti principali: Generation & Trading, che rappresenta oltre il 50% dei ricavi; Market, con il 30%; Waste e Smart Infrastructures, ciascuno al 10%, e il comparto Corporate. La diversificazione delle entrate dimostra una solida strategia integrata che spazia dalla produzione e distribuzione di energia termoelettrica, idroelettrica e rinnovabile fino alla gestione dei rifiuti e ai servizi per smart city.

I dati finanziari evidenziano che la compagnia

ha chiuso i primi nove mesi del 2024 con un utile netto di 713 milioni di euro, +68% rispetto ai 425 milioni dello stesso periodo del 2023. I ricavi, invece, hanno subito una contrazione del 17%, rispetto ai primi nove mesi del 2023, attestandosi a 9.097 milioni di euro. Il dividendo distribuito per azione, presenta un rendimento lordo del 4,5%, tale da garantire agli investitori una remunerazione competitiva nel contesto europeo delle utility. Il rapporto prezzo/utili stimato per il 2024 si attesta a 7,1, posi-

zionandosi favorevolmente rispetto alla media settoriale e suggerendo una valutazione relativamente attraente del titolo. Inoltre, il PEG ratio stimato (cioè il P/E rapportato per la crescita degli utili), pari a 0,30, indica una crescita degli utili ben supportata rispetto alla valutazione attuale. Gli indicatori ESG posizionano A2A tra i leader del settore per



sostenibilità, con un punteggio complessivo di 5,26, superiore alla media dei competitor. Il punteggio Governance è particolarmente elevato, a 6,44, segnalando una forte trasparenza e un'efficace gestione dei rischi aziendali. Le emissioni di gas serra (GHG) sono monitorate con rigore, e gli obiettivi di riduzione sono in linea con i target net-zero previsti entro il 2050. Inoltre, il 41,67% delle posizioni nei Consigli di amministrazione è occupato da donne, riflettendo un'attenzione crescente alla diversità. ▶

► A livello di sostenibilità finanziaria, il debito verde di A2A ammonta a 4,3 miliardi di euro, dimostrando un chiaro impegno verso il finanziamento di progetti a basso impatto ambientale. Dal punto di vista tecnico, il titolo A2A ha mostrato una costante ripresa dal minimo di 1,60 euro registrato nel maggio 2023, attestandosi attualmente a 2,14 euro. Il grafico RSI (14) indica un valore di 57,2, segnalando una fase di consolidamento senza ipercomprato. L'indicatore MACD, con un valore positivo di 0,0142, conferma una tendenza rialzista, supportata anche da un graduale aumento dei volumi. La media mobile a 200 giorni funge da supporto chiave, conferendo stabilità al movimento ascendente. L'analisi del trend mostra una resistenza critica intorno a 2,24 euro, livello già testato più volte, che potrebbe fungere da catalizzatore per ulteriori rialzi in caso di rottura al rialzo. Complessivamente, la combina-

zione di fondamentali solidi, un'attenzione marcata alla sostenibilità e un quadro tecnico favorevole rende A2A un titolo interessante per investitori a lungo termine e per trader orientati a sfruttare eventuali breakout. La prudenza resta comunque d'obbligo nel monitorare le variabili macroeconomiche e l'andamento dei mercati energetici senza tuttavia giovare della minore volatilità realizzata del titolo tale da favorirne una sovraesposizione in un portafoglio diversificato

Per sfruttare i movimenti direzionali sul titolo A2A sono quotati sul SeDeX solo soluzioni a leva dinamica, adatti sia per il trading direzionale che per strategie di copertura, hedging o spread-trading. Si contano sul mercato secondario un totale di 64 proposte sia long che short offerte da BNP Paribas (22), Société Générale (13) e UniCredit (29). ■



Selezione certificati a leva dinamica di BNP Paribas

TIPO	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	LIVELLO KNOCK OUT	SCADENZA	ISIN
Turbo Unlimited Long	BNP Paribas	A2A S.p.A.	1,600	Open End	NLBNPIT25AG7
Turbo Unlimited Long	BNP Paribas	A2A S.p.A.	1,740	Open End	NLBNPIT25AF9
Turbo Unlimited Short	BNP Paribas	A2A S.p.A.	2,740	Open End	NLBNPIT29FN4
Turbo Unlimited Short	BNP Paribas	A2A S.p.A.	2,520	Open End	NLBNPIT27321

Selezione Turbo UniCredit

TIPO	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	LIVELLO KNOCK OUT	SCADENZA	ISIN
Turbo Unlimited Long	UniCredit	A2A S.p.A.	1,695	Open End	DE000HD50VU3
Turbo Unlimited Long	UniCredit	A2A S.p.A.	1,793	Open End	DE000HD5JSP7
Turbo Unlimited Short	UniCredit	A2A S.p.A.	2,500	Open End	DE000HD9PB21
Turbo Unlimited Short	UniCredit	A2A S.p.A.	2,400	Open End	DE000HD8MEU5

Selezione Turbo Société Générale

TIPO	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	LIVELLO KNOCK OUT	SCADENZA	ISIN
Turbo Unlimited Long	Société Generale	A2A S.p.A.	1,578	Open End	DE000SW893D5
Turbo Unlimited Long	Société Generale	A2A S.p.A.	1,701	Open End	DE000SW9K5X0
Turbo Unlimited Short	Société Generale	A2A S.p.A.	2,535	Open End	DE000SJ1EEL7
Turbo Unlimited Short	Société Generale	A2A S.p.A.	2,399	Open End	DE000SJ6LHR1

Publicità



PER MAGGIORI INFORMAZIONI
CLICCA PER CONSULTARE IL SITO
<https://certificati.leonteq.com>

NUOVI CERTIFICATI SOFTCALLABLE

Cedole fino al 15%** per anno

MAX CEDOLE P.A.*	TITOLI SOTTOSTANTI	BARRIERA	SCADENZA	ISIN
15,00%	Nordex	50%	15/02/2027	CH1325424377
10,00%	Ford	60%	25/10/2027	CH1390859408
12,00%	BPER Banca	60%	11/12/2027	CH1390866395
10,00%	Renault	60%	11/12/2027	CH1390866460
10,00%	ASML	60%	11/12/2027	CH1390866544
15,00%	Tesla	60%	19/11/2027	CH1390869969

* Cedole condizionate: la percentuale indica l'importo massimo per anno della somma delle cedole condizionali (pagabili periodicamente). Tale percentuale è puramente indicativa in quanto non vi è garanzia che si verifichino le condizioni per l'ottenimento dell'intero importo (e l'importo effettivamente pagato potrebbe essere anche pari a zero).

** I rendimenti si intendono al lordo degli oneri fiscali.

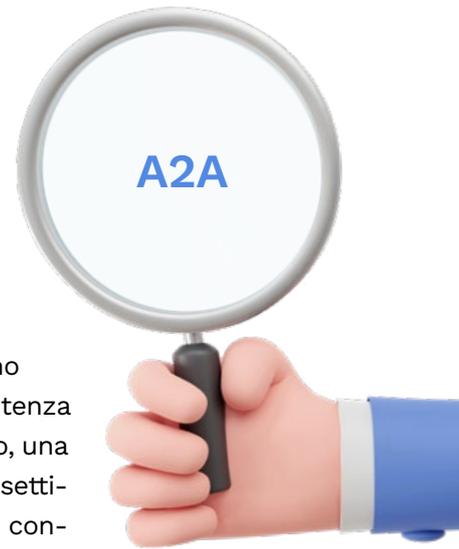
Denominazione: EUR 1'000

Emittente: Leonteq Guernsey

Mercato: Euro TLX

Mercato: EuroTLX

Analisi Tecnica



Il quadro grafico di A2A è orientato al rialzo nel breve e medio periodo. La fase ascendente del titolo è ben visibile dalla trendline (in blu) che unisce i minimi di aprile con quelli di agosto. Il culmine è stato toccato dal titolo dell'utility italiana il 18 ottobre scorso sul massimo a 2,246 euro, livello di prezzo che non si vedeva dal lontano agosto 2008. Da qui A2A ha avviato una brusca correzione che ha portato a un doppio minimo in area 2 euro toccato il 6 e 13 novembre, quando il titolo ha anche sporcato la suddetta trendline rialzista. Il successivo rimbalzo, anche se con un paio di pause di congestione dei prezzi, ha

ripreso vigore nelle ultime sedute e i prezzi sono arrivati al test della resistenza a 2,2 euro. In tale scenario, una chiusura odierna, quindi settimanale, oltre tale livello confermerebbe la forza di A2A che potrebbe puntare prima ai precedenti massimi a 2,246 euro e poi target a salire verso zona 2,3 euro. Al ribasso, invece, una pausa dai rialzi con debolezza e possibile rottura del supporto a 2,15 euro, potrebbe dare sfogo ai venditori verso 2,10 e 2,06 euro, dove nei pressi passa anche la suddetta trendline rialzista.

A Cura di
Ufficio Studi FOL



NUOVI CERTIFICATI DISCOUNT



Societe Generale rende disponibili su Borsa Italiana (SeDeX) 60 nuovi certificati Discount su azioni quotate in Italia. Qui di seguito alcuni esempi:

Sottostante	ISIN Certificato	Prezzo di Emissione	Prezzo del Sottostante alla Data di Lancio	Discount lordo all'emissione	Importo Massimo/ Cap	Multiplo	Rendimento potenziale lordo all'emissione ¹
Enel	DE000SY1WFX2	5,32 €	6,31 €	15,7%	6,50 €	1	22,2%
Eni	DE000SY1WF11	11,50 €	13,55 €	15,1%	15,40 €	1	33,9%
Ferrari	DE000SY1WF94	315,59 €	379,56 €	16,9%	375,00 €	1	18,8%
Intesa SanPaolo	DE000SY1WGH3	2,76 €	3,30 €	16,4%	3,80 €	1	37,7%
Stellantis	DE000SY1WG36	15,72 €	18,89 €	16,8%	23,00 €	1	46,3%
UniCredit	DE000SY1WHF5	27,28 €	32,45 €	15,9%	42,50 €	1	55,8%

- **Formato Discount:** il prezzo di mercato del certificato durante la sua vita, in normali condizioni di mercato, sarà inferiore o uguale al prezzo dell'azione sottostante. Il rimborso massimo del certificato a scadenza è pari all'Importo massimo, specificato nei Final Terms dell'Emissione.
- **Data di Valutazione Finale:** 18 giugno 2026 | **Data di Scadenza:** 25 giugno 2026;
- **Profilo di rimborso a scadenza:** se, alla Data di Valutazione Finale, il prezzo di riferimento del sottostante² è superiore o uguale al Cap, viene corrisposto un importo lordo di rimborso pari al Cap moltiplicato per il Multiplo (Importo massimo); se invece il prezzo di riferimento del sottostante² è inferiore al Cap, viene corrisposto un importo lordo di rimborso pari al prezzo di riferimento del sottostante alla Data di Valutazione Finale moltiplicato per il Multiplo (con conseguente potenziale perdita del capitale investito nel caso in cui l'importo di rimborso sia inferiore al prezzo di acquisto del certificato).

Questi certificati sono strumenti finanziari complessi che non prevedono la garanzia del capitale a scadenza e possono esporre l'investitore ad una perdita massima pari al capitale investito. Tali Certificati sono emessi da SG Effekten e hanno come garante Societe Generale³.

State per acquistare un prodotto che non è semplice e può essere di difficile comprensione.

Prima dell'investimento leggere il Prospetto di Base (integrato dai relativi supplementi) e le pertinenti Condizioni Definitive. L'approvazione del prospetto non deve essere intesa come approvazione da parte dell'autorità che ha approvato il prospetto dei titoli offerti o ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato.

Per maggiori informazioni: prodotti.societegenerale.it | info@sgborsa.it | 02 89 632 569 (da cellulare) | Numero verde 800 790 491

THE FUTURE IS YOU



¹Il rendimento potenziale lordo all'Emissione esprime il rendimento lordo che si otterrebbe se il certificato venisse acquistato al Prezzo di Emissione e la liquidazione del certificato fosse pari all'Importo massimo. Si consideri che, in concreto, gli investitori acquisteranno il prodotto al prezzo di mercato via disponibile. Il rendimento potenziale massimo dovrà quindi essere calcolato rispetto a tale prezzo di acquisto. Il rendimento può ridursi per effetto di commissioni, oneri e altri costi a carico dell'investitore.

²Come definito nel Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana e pubblicato da Borsa Italiana alla chiusura delle negoziazioni.

³SG Effekten è un'entità del gruppo Societe Generale. L'investitore è esposto al rischio di credito di Societe Generale (rating S&PA; ; Moody's A1; Fitch A). In caso di default di Societe Generale, l'investitore incorre in una perdita del capitale investito. In caso di applicazione delle disposizioni della Direttiva 2014/59/UE in materia di risanamento e risoluzione degli enti creditizi, l'investitore potrebbe incorrere in una perdita parziale o totale del capitale investito (esempio bail-in).

Gli importi di liquidazione sono espressi al lordo dell'effetto fiscale.

Come conseguenza delle attuali tensioni geopolitiche, compreso il conflitto tra Russia e Ucraina, l'andamento futuro dei mercati finanziari è particolarmente incerto. In queste condizioni di mercato, si invitano gli investitori a valutare accuratamente i potenziali rischi e i benefici delle loro decisioni d'investimento, prendendo in considerazione le implicazioni della particolare situazione attuale.

Questo è un messaggio pubblicitario e non costituisce sollecitazione, offerta, consulenza o raccomandazione all'investimento. Prima dell'investimento leggere attentamente il Prospetto di Base relativo ai Structured Securities, datato 19/10/2023 e approvato dalla BaFin nel rispetto della Prospectus Regulation (Regulation (EU) 2017/1129), i Supplementi al Prospetto di Base datati 13/02/2024, e 13/03/2024 e le Condizioni Definitive (FinalTerms) del 17/06/2024, inclusive della Nota di Sintesi dell'Emissione, e l'ultima versione del Documento contenente le Informazioni Chiave relativo al prodotto disponibili sul sito internet <http://prodotti.societegenerale.it>. Tali documenti, nei quali sono descritti in dettaglio le caratteristiche e i fattori di rischio associati all'investimento nel prodotto, sono altresì disponibili gratuitamente su richiesta presso la sede di Societe Generale, via Olona 2 Milano.



Pillole sui sottostanti

Salesforce accelera sull'AI con Agentforce

Salesforce punta sull'intelligenza artificiale con Agentforce, un sistema avanzato di chatbot progettato per trasformare le interazioni con i clienti. Marc Benioff, CEO dell'azienda, descrive questa innovazione come un passo cruciale verso il futuro del lavoro, dove l'AI collabora con le persone per migliorare produttività e strategie. La società registra una crescita dell'8% anno su anno nei ricavi trimestrali, con un utile netto di 1,5 miliardi di dollari. Nel frattempo, Salesforce ha alzato le stime per l'anno fiscale 2025, segnalando fiducia nelle sue soluzioni cloud e AI.

L'addio di Pat Gelsinger ad Intel

Pat Gelsinger lascia la guida di Intel in un momento critico per l'azienda, che cerca di recuperare terreno nell'era dell'intelligenza artificiale. La leadership ad interim è affidata al CFO David Zinsner, mentre il consiglio avvia la ricerca di un successore. Intel, un tempo leader nei semiconduttori, si trova a fronteggiare nuove sfide per rimanere competitiva in un settore sempre più dominato da innovazioni tecnologiche. Il rilancio è descritto come il più ambizioso della sua storia aziendale, con l'obiettivo di tornare al centro dell'industria globale dei chip.

Stellantis in bilico dopo le dimissioni di Carlos Tavares

Carlos Tavares lascia improvvisamente il ruolo di CEO di Stellantis, aprendo una fase di incertezza per il colosso automobilistico. La transizione sarà gestita da John Elkann, che guiderà un comitato interno fino alla nomina di un nuovo amministratore delegato entro il 2025. L'uscita di Tavares arriva in un momento delicato per il settore, tra il calo della domanda di veicoli elettrici e la crescente competizione cinese. Dopo un pesante ribasso, a far ritornare gli acquisti sul titolo le possibili revisioni della regolamentazione sulle emissioni di CO2 che permetterebbero di evitare multe molto salate.

Simon Hunt per il futuro di Campari

Campari Group annuncia Simon Hunt come nuovo CEO, con effetto dal 2025. Ex dirigente di Catalyst Spirits, Hunt porterà oltre tre decenni di esperienza nel settore degli alcolici, con un focus su mercati emergenti e infrastrutture scalabili. La sua nomina arriva in un momento cruciale per Campari che punta a espandere il portafoglio premium e accelerare l'innovazione nel modello "House of Brands". La strategia di crescita ha ottenuto ottimismo da parte del mercato, che vede in Hunt una figura chiave per guidare il gruppo nella nuova fase di sviluppo.

Nuovo slancio con le Obbligazioni UniCredit

TASSO MISTO IN EUR 15.11.2037 - IT0005621450

Obbligazione UniCredit S.p.A. in negoziazione diretta su MOT e Bond-X

Le nuove Obbligazioni UniCredit S.p.A. a **Tasso Misto in EUR 15.11.2037**, in negoziazione diretta sul MOT (Borsa Italiana) e Bond-X (EuroTLX), permettono di ottenere interessi con frequenza annuale:

- i primi due anni, da novembre 2024 a novembre 2026, interessi al **Tasso Fisso 4,85% annuo lordo**;
- da novembre 2026 a scadenza, interessi al **Tasso Variabile annuo lordo pari all'Euribor 3 mesi moltiplicato per il fattore di partecipazione 200%** (da un minimo 0% sino ad un massimo del 4,85% annuo lordo).

A scadenza (15 novembre 2037) **l'Importo di Rimborso sarà pari al 100% del Valore Nominale** (1.000 EUR), salvo il rischio di credito dell'Emittente.

Dal 15 novembre al 13 dicembre, in base alle condizioni di mercato ed in linea con il regolamento del mercato di riferimento (MOT e Bond-X), la quotazione in offerta sarà pari al Prezzo di Emissione. A seguire, le quotazioni varieranno in base alle condizioni di mercato di volta in volta in essere e pertanto potranno essere differenti rispetto al Valore Nominale e/o al Prezzo di Emissione. Le Obbligazioni sono soggette al **rischio di credito dell'Emittente ed al rischio di fluttuazioni di prezzo sul mercato secondario**. L'investitore è esposto al rischio di perdita anche totale del capitale investito.

ISIN	IT0005621450
Emittente	UniCredit S.p.A.
Prezzo di Emissione	100% del Valore Nominale
Valore Nominale e Investimento minimo	EUR 1.000 per Obbligazione
Data di Emissione	15 novembre 2024
Data di Scadenza	15 novembre 2037
Tasso di interesse annuo lordo	I primi due anni Tasso Fisso 4,85% annuo lordo , a seguire Tasso Variabile annuo lordo pari all'Euribor 3 mesi moltiplicato per il fattore di partecipazione 200% (min 0%; max 4,85% annuo lordo).
Importo di rimborso a scadenza	100% del Valore Nominale, salvo il rischio di credito dell'Emittente
Negoziazione	MOT (Borsa Italiana) e Bond-X (EuroTLX)
Aliquota fiscale	26%



State per acquistare un prodotto che non è semplice e può essere di difficile comprensione.

Scopri la gamma completa su: [investimenti.unicredit.it](https://www.investimenti.unicredit.it)
www.youtube.com/@UniCreditOneMarketItalia



Messaggio pubblicitario. Questo annuncio ha finalità pubblicitarie ed è pubblicato da UniCredit Bank GmbH - Succursale di Milano, membro del gruppo UniCredit. UniCredit Bank GmbH - Succursale di Milano è soggetto regolato dalla Banca Centrale Europea, Banca d'Italia, Commissione Nazionale per le Società e la Borsa e BaFin. Le Obbligazioni emesse da UniCredit S.p.A. sono negoziate sul mercato MOT di Borsa Italiana e Bond-X di EuroTLX dalle 09.00 alle 17.30. Prima di ogni investimento leggere il Prospetto di Base, i relativi supplementi al Prospetto di Base, le Condizioni Definitive e il Documento Contenente le Informazioni Chiave (Key Information Document - KID) disponibile sul sito <https://www.investimenti.unicredit.it/it/productpage.html/IT0005621450> al fine di comprendere a pieno i potenziali rischi e benefici connessi all'investimento. Il programma per l'emissione di Euro Medium Term Note e strumenti di tipologia obbligazionaria è stato approvato da Consob, BaFin o CSSF e passaportato presso Consob. L'approvazione del Prospetto di Base non è da intendersi come approvazione dei titoli offerti o ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato. In relazione alle conoscenze e all'esperienza, alla situazione finanziaria e agli obiettivi di investimento, le Obbligazioni strutturate potrebbero risultare non adeguate per tutti gli investitori. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento. Il rendimento può variare in funzione del prezzo di negoziazione sul MOT e Bond-X (Borsa Italiana). Questo annuncio non costituisce un'offerta di vendita né una sollecitazione all'investimento. La restituzione del capitale nominale a scadenza non protegge gli investitori dal rischio di inflazione. Il tasso annuo è da intendersi al lordo degli oneri fiscali applicabili.

Affrontiamo il 2025 col paracadute

A Cura di
Claudio Fiorelli

Barriere profonde e airbag al 50% degli strike per il nuovo Ubs su titoli italiani: un prodotto che strizza l'occhio alla protezione senza rinunciare al rendimento.

Mentre ci avviamo verso la fine dell'anno borsistico (mancano ormai circa 15 sedute alla conclusione), proviamo per un attimo a voltare le spalle e ad osservare l'andamento del nostro mercato in questo 2024: quello che vediamo è un lunghissimo laterale che resiste praticamente da metà febbraio, incastonato tra quota 32.500 punti ed i massimi di area 35.500 punti. A rompere (per un paio di settimane) questo trading range è stato soltanto lo scoppio del carry trade giapponese, che ha causato un veloce ritracciamento fino ai 30.500 punti (subito riassorbito), zona dalla quale era peraltro partito il rally di inizio anno. Tutto ciò se non si considerano i cospicui dividendi staccati dalle società inserite nel nostro indice, che hanno pesato per un totale di 1.850 punti, per un dividend yield annuo del 5,5%. Il podio dei best performer è ad oggi tutto finanziario: svetta Unipol (+120%), seguita da Banca MPS (+103%, al netto dei dividendi) e da BPER (+90%); dal lato opposto troviamo tre titoli che hanno mandato in sofferenza molti certificati, essendo sottostanti piuttosto diffusi: STM (-46%), Stellantis (-44%) e Campari (-43%). Come ricordiamo spesso, in uno scenario così incerto ed in continua evoluzione, non possiamo sapere con precisione quello che sarà il futuro ma possiamo certamente proteggerci dagli scenari più difficili.

Per la parte conservativa di portafoglio e per affrontare al meglio questo 2025 analizziamo quindi una recente emissione di Ubs: il Phoenix Memory Airbag Step Down (ISIN: DE000UP43RK4), scritto su un basket composto da BPER, Intesa Sanpaolo, Eni ed Enel. Il certificato prevede il pagamento di premi condizionati (trigger premio posto al 50% degli strike price), pari allo 0,717% a cadenza ▶

NOME	PHOENIX MEMORY AIRBAG STEP DOWN
EMITTENTE	Ubs
SOTTOSTANTE	Eni / Intesa Sanpaolo / BPER / Enel
STRIKE	13,812 / 3,8035 / 5,87 / 6,591
BARRIERA	50%
PREMIO	0,717%
TRIGGER PREMIO	50%
EFFETTO MEMORIA	sì
FREQUENZA	Mensile
AUTOCALLABLE	Da novembre 2025
TRIGGER AUTOCALL	100% (decrescente del 5% ogni sei mesi)
SCADENZA	19/11/29
MERCATO	Sedex
ISIN	DE000UP43RK4

► mensile fino alla scadenza del 19 novembre 2029 (durata massima dello strumento pari a cinque anni), per un premio annuo complessivo pari al 8,604%. Al fine di contenere il drawdown nel caso di eventuali ribassi dei sottostanti, il prodotto è dotato di effetto airbag, che consente di ridurre significativamente la performance negativa del prodotto nel caso in cui uno dei titoli scendesse al di sotto della barriera capitale, conferendo al certificato una maggiore tenuta del prezzo durante la sua vita: nei certificati dotati di tale effetto la performance negativa verrà infatti calcolata a partire dalla barriera e non dallo strike, per una significativa riduzione delle perdite in caso di evento barriera.

Quello che spicca maggiormente tra le caratteristiche del certificato, al di là della struttura tutto sommato classica, sono i livelli di protezione sui titoli che più hanno corso finora: 1,9018 euro per Intesa Sanpaolo (vicino ai minimi del 2022) e 2,935 euro per BPER, che riesce quanto meno

a proteggere la strepitosa performance messa a segno nel 2024. BPER che tra l'altro rimane uno dei titoli più "caldi" del momento, al centro del risiko bancario italiano. Ancor più protettivi sono i livelli su Eni (6,906 euro, intorno ai prezzi battuti dal titolo nel 2020) e su Enel (3,2955 euro, ben al di sotto dei minimi del 2022). Come detto, il certificato presenta una scadenza piuttosto lunga (novembre 2029) ma è dotato di opzione autocall a partire da novembre 2025 (trigger inizialmente pari al 100%, successivamente decrescente del 5% ogni sei mesi).

Il prodotto è attualmente esposto sul segmento Sedex di Borsa Italiana ad un prezzo lettera leggermente superiore alla parità, per un rendimento potenziale a scadenza pari all'8,2% annualizzato circa ed una performance negativa ammortizzata grazie all'effetto airbag in caso di evento barriera (ad un -70% del worst of Intesa Sanpaolo corrisponde un -42% circa, senza considerare gli eventuali premi incassati). ●

Analisi di scenario

Var % Sottostante	-70%	-50%	-49% (B - TC)	-30%	-20%	-10%	0%	10%	20%	30%	50%	70%	70%
Prezzo Sottostante	4,07	6,783	6,919	9,496	10,853	12,209	13,566	14,923	16,279	17,636	20,349	23,062	40,673
Rimborso Certificato	589,31	982,19	1.430,2	1.430,2	1.430,2	1.430,2	1.430,2	1.430,2	1.430,2	1.430,2	1.430,2	1.430,2	140,5
P&L % Certificato	-41,83%	-3,06%	41,16%	41,16%	41,16%	41,16%	41,16%	41,16%	41,16%	41,16%	41,16%	41,16%	41,49%
P&L % Annuo Certificato	-8,32%	-0,61%	8,18%	8,18%	8,18%	8,18%	8,18%	8,18%	8,18%	8,18%	8,18%	8,18%	16,71%
Durata (Anni)	4,96	4,96	4,96	4,96	4,96	4,96	4,96	4,96	4,96	4,96	4,96	4,96	2,45

(B) = Barriera TC= Trigger cedola TA= Trigger Autocall

PREMI FISSI STEP-DOWN CASH COLLECT

Premi fissi mensili fino all'1,26% (15.12% p.a.)
indipendentemente dall'andamento del Sottostanti



Caratteristiche principali:

- **Emittente:** BNP Paribas Issuance B.V.
Garante: BNP Paribas (S&P's A+ / Moody's Aa3 / Fitch AA-)
- **Premi fissi mensili compresi tra lo 0,75% (9% p.a.) e l'1,26% (15.12% p.a.)**
- **Possibilità di Scadenza Anticipata con Effetto Step-Down a partire dal 6° mese**
- **Sede di Negoziazione:** SeDeX (MTF), mercato gestito da Borsa Italiana. Il Certificate è ammesso alla negoziazione alla Data di Emissione
- **Scadenza 2 anni (16/11/2026)**
- **Rimborso condizionato dell'Importo Nozionale a scadenza**

ISIN	AZIONI SOTTOSTANTI	BARRIERA A SCADENZA	PREMIO MENSILE FISSO
NLBNPIT2AA58	Mediobanca, Unicredit, BPER	50%	0,80% (9,60% p.a.)
NLBNPIT2AA66	Mediobanca, Unicredit, BPER	60%	1,00% (12,00% p.a.)
NLBNPIT2AA74	Banco BPM, Banca MPS, Azimut, BPER	55%	1,10% (13,20% p.a.)
NLBNPIT2AA82	Generali, ENI, Intesa Sanpaolo, Enel	60%	0,75% (9,00% p.a.)
NLBNPIT2AA90	BPER, Fineco, Generali, Ferrari	60%	0,95% (11,40% p.a.)
NLBNPIT2AAE1	NextEra Energy, Veolia, RWE AG, Equinor	60%	0,82% (9,84% p.a.)
NLBNPIT2AAF8	Tesla, Nvidia, ENI, Exxon	50%	1,16% (13,92% p.a.)
NLBNPIT2AAG6	Ford, Goodyear Tire Rubber, HarleyDavidson	50%	0,95% (11,40% p.a.)
NLBNPIT2AAL6	Tesla, C3.ai, Meta	50%	1,26% (15,12% p.a.)
NLBNPIT2AAK8	Amazon, Intel, Nvidia, Alphabet	55%	1,05% (12,60% p.a.)

¹ Gli importi espressi in percentuale (esempio 0,75%), ovvero espressi in euro (esempio 0,75 €) devono intendersi al lordo delle ritenute fiscali previste per legge.



I Certificate con un sottostante denominato in una valuta diversa dall'Euro sono dotati di opzione *Quanto* che li rende immune dall'oscillazione del cambio tra l'Euro e la valuta di denominazione del sottostante, neutralizzando il relativo rischio di cambio.

Il Certificate è uno strumento finanziario complesso

Per maggiori informazioni

Numero Verde
800 92 40 43

SCOPRILI TUTTI SU | investimenti.bnpparibas.it

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.

Prima di adottare una decisione di investimento, al fine di comprenderne appieno i potenziali rischi e benefici connessi alla decisione di investire nei Certificate, leggere attentamente il Base Prospectus for the issuance of Certificates approvato dall'Autorité des Marchés Financiers (AMF) in data 30/05/2024, come aggiornato da successivi supplementi, le Condizioni Definitive (Final Terms) relative ai Certificate e la Nota di Sintesi e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'Emittente e al Garante, all'investimento, ai relativi costi e al trattamento fiscale, nonché il relativo documento contenente le informazioni chiave (KID), ove disponibile. Tale documentazione è disponibile sul sito web investimenti.bnpparibas.it. L'approvazione del Base Prospectus non dovrebbe essere intesa come approvazione dei Certificate. Il presente documento costituisce materiale pubblicitario e le informazioni in esso contenute hanno natura generica e scopo meramente promozionale e non sono da intendersi in alcun modo come ricerca, sollecitazione, raccomandazione, offerta al pubblico o consulenza in materia di investimenti. Inoltre, il presente documento non fa parte della documentazione di offerta, né può sostituire la stessa ai fini di una corretta decisione di investimento. L'investimento nei Certificate comporta, tra gli altri, il rischio di perdita totale o parziale dell'Importo Nozionale, nonché il rischio Emittente e il rischio di assoggettamento del Garante agli strumenti di gestione delle crisi bancarie (bail-in). Ove i Certificate siano venduti prima della scadenza, l'Investitore potrà incorrere anche in perdite in conto capitale. Nel caso in cui i Certificate siano acquistati o venduti nel corso della loro durata, il rendimento potrà variare. Le informazioni e i grafici a contenuto finanziario qui riportati sono meramente indicativi e hanno scopo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo. Informazioni aggiornate sulla quotazione dei Certificate sono disponibili sul sito web investimenti.bnpparibas.it.



BNP PARIBAS

La banca per un mondo che cambia

Appuntamenti da non perdere

A Cura di
**Certificati
e Derivati**



11 dicembre

Webinar con Leonteq e CeD

È fissato per il 11 dicembre il prossimo appuntamento con l'emittente svizzera. Nel prossimo incontro Pierpaolo Scandurra e Marco Occhetti analizzeranno le migliori opportunità sul mercato.

Per info e iscrizioni: <https://register.gotowebinar.com/register/136675054374742219>

14 gennaio

Webinar con Directa - Certificati di Investimento: strategie e opportunità

Ad aprire il 2024 un nuovo webinar promosso da Directa con la partecipazione di Pierpaolo Scandurra. In particolare, il 14 gennaio a partire dalle 17:30 si svolgerà una tavola rotonda dedicata ai certificati di investimento dove è prevista la partecipazione dei protagonisti del settore.

Saranno presenti i rappresentanti di BNP Paribas, Unicredit e Vontobel insieme a Emanuele Grasso - Italy Securitised Derivatives Lead di Borsa Italiana e a Pierpaolo Scandurra - Managing Director di Certificati e Derivati e Direttore del Certificate Journal. Si analizzeranno le strategie più efficaci per integrare i certificati nei portafogli d'investimento e si guarderà alle prospettive future di questi strumenti.

Per info e iscrizioni: https://servizi.directatradings.com/Webinar/?fold=20240705113601&_gl=1*1bfbsd0*_gcl_au*MzcyNzMyODkuMTczMzQ3NTc4Ng..*_ga*MTc5ODg5Nzg5My4xNzgzMzNDc1Nzg2*_ga_W4HT1BN3Y4*MTczMzQ3NTc4NC4xLjEuMTczMzQ3NTc4Ny41OS4wLjA

Tutti i Lunedì, Mercoledì e Venerdì

La CeDLive si fa in tre

In diretta tutti i lunedì, mercoledì e venerdì alle 15:40 il format settimanale della CED|LIVE. Giovanni Picone, Senior Analyst di Certificati e Derivati, a pochi minuti dal suono della campanella a New York commenterà con i suoi ospiti l'andamento dei mercati, fornendo spunti operativi e approfondimenti sui temi più caldi. Per seguire la diretta o per guardare le registrazioni delle puntate.

<https://www.youtube.com/@cedlabacademy802>

Tutti i giorni

Morning Trading Show di BNP Paribas

Ogni giorno, dal lunedì al venerdì, alle 09:00 sul canale Youtube di BNP Paribas Nevia Gregorini, Matteo Montemaggi e Stefano Serafini faranno il punto sui market mover e sui livelli chiave dei principali mercati finanziari.

<https://www.youtube.com/@InvestimentiBNPParibas>

Scegli il broker CFD n.1 al mondo¹

- ✓ Leva fino a 30x
- ✓ Limita le perdite con lo stop loss garantito
- ✓ Regime fiscale amministrato
- ✓ Opera su 17.000 mercati globali: azioni, indici, commodities, forex, criptovalute

[Inizia ora](#)

IG

¹Siamo il broker n. 1 al mondo per i ricavi. Fonte: Published Financial Statements, 2023. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Fare trading comporta un alto rischio. **74% di conti di investitori al dettaglio perdono denaro a causa delle negoziazioni in CFD con IG.** Valuta se puoi permetterti di correre l'elevato rischio di perdere il tuo denaro.

Tutti i Lunedì

Invest TV con Vontobel

Tutti i lunedì va in onda Invest Tv un appuntamento settimanale con il mondo dei certificati emessi dall'emittente svizzera che guarderà sia al segmento Investment, con un focus sui Tracker più interessanti, che a quello leverage con una sfida tra due squadre di trader. [Maggiori informazioni e dettagli su: https://certificati.vontobel.com/IT/IT/Investv/Ultima_puntata](https://certificati.vontobel.com/IT/IT/Investv/Ultima_puntata)

Ogni martedì alle 17:30

House of Trading – Le carte del Mercato

Trasmissione di BNP Paribas dedicata al trading, condotta da Riccardo Designori, vedrà gli sfidanti saranno divisi in due squadre, che metteranno sul mercato 5 strategie operative long/short sui sottostanti preferiti, siano essi indici di Borsa, materie prime, valute, azioni italiane o estere. Le due squadre saranno composte da trader di grande esperienza come Stefano Serafini, Andrea Cartisano, Giancarlo Prisco, Nicola Para, Nicola Duranti, Tony Cioli Puviani e Giovanni Picone di Certificati e Derivati. [Le puntate sono disponibili sul sito e sul canale youtube di BNP Paribas raggiungibili ai seguenti link:](#)

<https://investimenti.bnpparibas.it/quotazioni/houseoftrading> e

<https://www.youtube.com/channel/UCW0X-rKZdf9nj1oa02Z4BWw>

Tutti i lunedì

Borsa in diretta TV

Immane appuntamento del lunedì alle 17:30 con Borsa in diretta TV, la finestra sul mondo dei certificati di investimento realizzato dallo staff di BNP Paribas. All'interno del programma, ospiti trader e analisti sono chiamati a commentare la situazione dei mercati. [La trasmissione è fruibile su http://www.borsaindiretta.tv/](http://www.borsaindiretta.tv/), canale dove è possibile trovare anche le registrazioni precedenti.

Publicità



Fai click nella tabella e consulta la scheda di ogni certificato

SOTTOSTANTE	PRODOTTO	SCADENZA	ISIN	PREZZO LETTERA
NetFlix	Discount Certificate	25/12/26	DE000SJ0DAS4	471,0000 EUR
NVIDIA	Discount Certificate	25/12/26	DE000SJ0DAX4	99,8000 EUR
Tesla	Discount Certificate	25/12/26	DE000SJ0DA29	274,9000 EUR
Microsoft	Discount Certificate	25/12/26	DE000SJ0DAP0	332,1000 EUR

SOTTOSTANTE	PRODOTTO	SCADENZA	ISIN	PREZZO LETTERA
STELLANTIS 5x Long	CERTIFICATI A LEVA FISSA	Open-End	DE000SJ29JC4	20,6000 EUR
STELLANTIS 5x Short	CERTIFICATI A LEVA FISSA	Open-End	DE000SW32RH3	17,5400 EUR
MICROSTRATEGY 3x Long	CERTIFICATI A LEVA FISSA	Open-End	DE000SW8FYA3	20,1200 EUR
MICROSTRATEGY 3x Short	CERTIFICATI A LEVA FISSA	Open-End	DE000SJ29JG5	14,5400 EUR

Macro e mercati

Appuntamenti della settimana

La prossima settimana si preannuncia densa di eventi economici rilevanti, con un focus particolare sui dati riguardanti l'inflazione provenienti da Germania, Stati Uniti e dall'Eurozona. In Germania, il rilascio del CPI (MoM) e del CPI (YoY) offrirà una panoramica sulle pressioni inflazionistiche nella maggiore economia europea. Questi dati saranno cruciali per valutare l'andamento dei prezzi e il loro impatto sulla politica monetaria della Banca Centrale Europea con la decisione sui tassi attesa per il giovedì. Negli Stati Uniti, l'attenzione sarà per i dati relativi all'inflazione core e generale: il Core CPI (MoM e YoY), risultati nelle precedenti letture rispettivamente a 0,30% e a 3,30%, insieme al CPI (MoM e YoY), che erano rispettivamente allo 0,20% e al 2,60%, saranno attentamente monitorati dagli operatori di tutto il mondo. Questi dati forniranno indicazioni sulla dinamica dei prezzi al consumo, una metrica utile per comprendere le future decisioni della Fed. Giovedì sarà un giorno centrale per l'Eurozona, con la decisione della BCE sui tassi di interesse, attualmente al 3,40%: questa decisione sarà seguita da vicino, poiché i mercati cercheranno segnali sulle intenzioni future della BCE in merito alla lotta all'inflazione ma soprattutto all'attuale crisi dei debiti sovrani. Negli Stati Uniti, verranno pubblicati anche i dati relativi ai prezzi alla produzione, con il Core PPI (MoM) e il PPI (MoM) essenziali per valutare le pressioni sui prezzi dal lato produttivo.

Analisi dei mercati

Mentre gli Stati Uniti celebrano una nuova era politica sotto Trump, la Francia affronta una paralisi istituzionale che minaccia la stabilità dei mercati europei: l'impossibilità di formare una maggioranza parlamentare ha reso il governo di Emmanuel Macron vulnerabile alle pressioni di Marine Le Pen, che ha imposto una scadenza stringente per la revisione delle riforme pensionistiche. La retorica di ▶

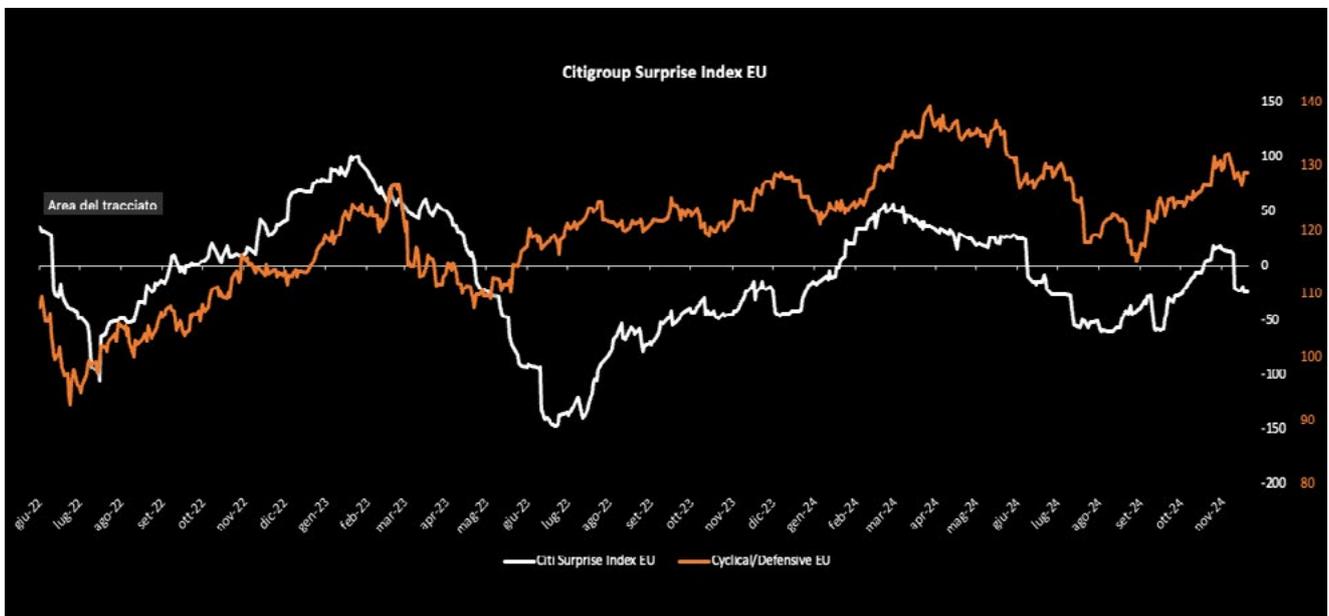
LUNEDÌ	PRECEDENTE
-	-
MARTEDÌ	PRECEDENTE
German CPI (MoM)	-0,20%
German CPI (YoY)	2,20%
MERCOLEDÌ	PRECEDENTE
Core CPI (MoM) US	0,30%
Core CPI (YoY) US	3,30%
CPI (MoM) US	2,60%
CPI (YoY) US	0,20%
GIOVEDÌ	PRECEDENTE
ECB Interest Rate Decision	3,40%
Core PPI (MoM) US	0,30%
PPI (MoM) US	0,20%
VENERDÌ	PRECEDENTE
-	-

Segui tutti gli aggiornamenti
sul canale Telegram CedLAB
Professional

Per maggiori dettagli e i costi scrivi a
segreteria@certificatiderivati.it

► Le Pen, accompagnata dal rifiuto di sostenere il bilancio, ha portato l'Eurozona sull'orlo di un'altra crisi di fiducia. L'incertezza politica ha avuto ripercussioni immediate sui mercati: le azioni francesi hanno sottoperformato rispetto al resto d'Europa, con l'indice MSCI France in calo costante da quando Macron ha convocato le elezioni anticipate. Nel frattempo, i rendimenti sui titoli di stato francesi si sono avvicinati ai livelli registrati durante la crisi del debito sovrano dell'Eurozona nel 2012, suscitando preoccupazioni sul futuro economico di Parigi. La crisi del governo francese potrebbe alimentare ulteriormente il divario tra i rendimenti dei titoli francesi e tedeschi, costringendo la BCE a intervenire con acquisti di obbligazioni. Tuttavia, gli investitori dubitano che tali misure possano prevenire un contagio più ampio, con implicazioni potenzialmente destabilizzanti per l'intera area euro. Dall'altra parte dell'Atlantico, l'approccio "America First" di Trump sta già influenzando i mercati globali. Le banche

statunitensi hanno sovraperformato le loro controparti europee, segnando un divario marcato nei rendimenti degli indici bancari mentre parallelamente, il Bitcoin ha registrato una nuova impennata, alimentato dall'aspettativa di normative più favorevoli sotto la nuova amministrazione americana. Il panorama globale è ulteriormente complicato dall'ombra dell'inflazione: negli Stati Uniti, i dati del PCE deflator suggeriscono che il percorso verso il target del 2% della Fed rimane incerto e mentre la politica monetaria si allinea con le pressioni inflazionistiche, il rischio di politiche espansive nell'Eurozona potrebbe minare ulteriormente la fiducia nei mercati europei. Con una Francia fragile e un'Europa indebolita, la leadership economica globale sembra continuare a pendere sempre più verso gli Stati Uniti (come osservabile dai flussi verso gli ETF USA rispetto a quelli EU), lasciando il Vecchio Continente a lottare con le solite vecchie fragilità e nuove incertezze politiche. ●





FOL | **FORUM**

IL PRIMO FORUM IN ITALIA

Notizie, esperienze, informazioni, condivisione.

**Entra nella più importante
Community finanziaria italiana.**



INQUADRA
IL QR CODE
E VISITA
IL NOSTRO SITO

FINANZA ONLINE

forum.finanzaonline.com



La Posta del Certificate Journal

A Cura di
**Certificati
e Derivati**

Gent.le Redazione,

posso chiedervi una delucidazione riguardo il certificato con Isin IT0005584252 e una vostra opinione?

Grazie e cordiali saluti
F.B.

Gentile Lettore,

Il prodotto in oggetto è un certificato a capitale 100% protetto (rimborso minimo a scadenza pari a 5.000 euro) che paga premi del 2% semestrale qualora l'Euribor 3 mesi rilevi, alle date di pagamento previste, al di sopra dello strike, fissato ad un valore dell'Euribor pari al 2,37%. Tuttavia, osservando l'attuale curva dei future sull'Euribor 3 mesi, appare improbabile che almeno uno di questi premi verrà effettivamente pagato: il tasso Euribor stimato dal future con scadenza marzo 2025 è infatti pari al 2,25% (prossimo rilevamento previsto proprio per il 14 marzo 2025), scendendo ulteriormente all'1,86% in prossimità della seconda data e all'1,83% in corrispondenza della terza data (che coincide con la scadenza). Supponendo (come scenario base) che nessuno di questi premi verrà effettivamente pagato, il rendimento a scadenza sarà pari al 3,07% rispetto all'attuale prezzo ask, corrispondente ad un rendimento annualizzato pari a circa il 2,35%, paragonabile a quello di un BTP di pari scadenza. Pertanto, può essere in quest'ottica considerato come un investimento di breve-medio termine, pur nell'ottica che i premi previsti con ogni probabilità non verranno pagati.



Descrizione	Ult	Vzn	rglmt	Ora	Bid	Ask	Pos aperte	Volume	Rglmt ieri
1) Spot				12/4					2.8770
2) Dec24	197.1650	-0.0050		15:51	97.1650	97.1700	671441	131437	97.1700
3) Jan25	97.3550	-0.0100		15:31	97.3500	97.3550	59162	4328	97.3650
4) Feb25	97.6100	-0.0200		15:31	97.6000	97.6100	28867	3826	97.6300
5) Mar25	197.7500	-0.0400		15:51	97.7500	97.7550	572548	184179	97.7900
6) Apr25	197.8700	-0.0450		15:50	97.8700	97.8750	2117	820	97.9150
7) May25	197.9700	-0.0550		15:50	97.9700	97.9750	1284	2940	98.0250
8) Jun25	198.0550	-0.0550		15:51	98.0500	98.0550	684188	118172	98.1100
9) Sep25	198.1450	-0.0650		15:51	98.1400	98.1450	527306	95253	98.2100
10) Dec25	198.1750	-0.0650		15:51	98.1700	98.1750	564254	130716	98.2400
11) Mar26	198.1700	-0.0650		15:51	98.1650	98.1750	360217	75047	98.2350

Notizie dal mondo dei certificati

A Cura di
**Certificati
e Derivati**

Issuer Call per il Fixed Cash Collect Callable

Con una nota ufficiale BNP Paribas ha annunciato l'esercizio della "issuer call" prevista nel prospetto informativo per il Fixed Cash Collect Callable scritto su Intesa Sanpaolo, Unicredit e Banco BPM identificato dal codice Isin NLBN-PIT1SNZ3.

In particolare, l'emittente ha comunicato che il 12 dicembre, oltre a mettere in pagamento la prevista cedola dello 0,9%, rimborserà anche i 100 euro nominali facendo terminare l'investimento prima della naturale scadenza, prevista per il 12 agosto 2026.

Scende il trigger del Phoenix Memory Multi Magnet

Il 2 dicembre scorso è giunto alla sua prima data di osservazione utile per il rimborso anticipato il Phoenix Memory Multi Magnet, Isin XS2395071314, di Société Générale scritto su un basket composto da Intel, Pfizer e Microsoft. In particolare, il titolo della società dei chip non ha consentito l'attivazione dell'opzione autocall a seguito di una chiusura a 23,91 dollari, al di sotto del trigger posto a 43,82 dollari corrispondente allo strike. Pertanto, il certificato ora guarderà alla prossima data di osservazione prevista per il 2 gennaio 2025 e, come previsto dall'opzione Magnet, il trigger scenderà al 90%.

Arista Networks, split 1 a 4

Arista Networks ha annunciato lo stock split nella misura di 4 nuove azioni contro 1 posseduta con efficacia a partire dal 4 dicembre. Pertanto, in funzione di questa operazione sul capitale di carattere straordinario, i certificati legati al titolo hanno subito la rettifica dei livelli caratteristici, al fine di mantenere invariate le condizioni economiche iniziali, adottando un fattore di rettifica K pari a 0,25.



ANALISI FONDAMENTALE

Poste Italiane S.p.A.

Overview Società

Poste Italiane S.p.A. è una società italiana operante in tre segmenti principali: servizi di assicurazione, servizi finanziari e servizi postali (lettere e pacchi). Offre i suoi servizi al pubblico attraverso un network composto da oltre 130 branch e 12.760 uffici postali, offrendo anche servizi di consegna espressa e servizi di logistica. Poste Italiane opera inoltre nel campo dei servizi fi-

nanziari (prodotti di investimento, prestiti e carte di credito) tramite BancoPosta. Fu fondata nel 1862 come azienda autonoma (successivamente ente pubblico economico), gestendo in monopolio i servizi postali e telegrafici; dal 1875 raccoglie il risparmio postale tramite libretti di risparmio e buoni fruttiferi, la cui raccolta veniva destinata a Cassa Depositi e Prestiti. Nel 1998 Poste fu trasformata in S.p.A., sempre sotto il controllo

€/MLD	2019A	2020A	2021A	2022A	2023A	1H2024
Ricavi Netti Da Gestione Ordinaria	11,0	10,5	11,2	11,4	12,1	6,3
Costo Del Lavoro e Beni e Servizi	-8,5	-8,3	-8,6	-8,2	-8,7	-4,1
EBITDA	2,5	2,2	2,6	3,2	3,4	1,9
EBITDA Margin	23,08%	21,13%	23,49%	27,80%	28,29%	29,56%
Ammortamenti e Svalutazioni	-0,8	-0,7	-0,8	-0,8	-0,8	-0,4
EBIT	1,8	1,5	1,8	2,4	2,6	1,5
EBIT Margin	16,07%	14,48%	16,45%	21,04%	21,60%	23,00%
Risultato Gestione Finanziaria	0,0	-0,0	-0,0	0,0	0,0	0,0
Redditi Straordinari/Altro	0,1	0,1	0,3	0,0	0,1	0,0
Imposte sul Reddito	-0,5	-0,4	-0,6	-0,9	-0,8	-0,5
Reddito netto/Perdite	1,3	1,2	1,6	1,6	1,9	1,0

dello Stato; nei primi anni 2000 il nuovo AD Massimo Sarmi ha avviato una profonda trasformazione del modello di business (anche a seguito della fine del monopolio su gran parte dei servizi postali) guidando l'innovazione tecnologica e la diversificazione in altre aree strategiche. Nel 2015 è avvenuta la quotazione in borsa di Poste Italiane, con un flottante di circa il 40% (il MEF ha mantenuto la quota di controllo), entrando dal dicembre dello stesso anno nel FTSE MIB.

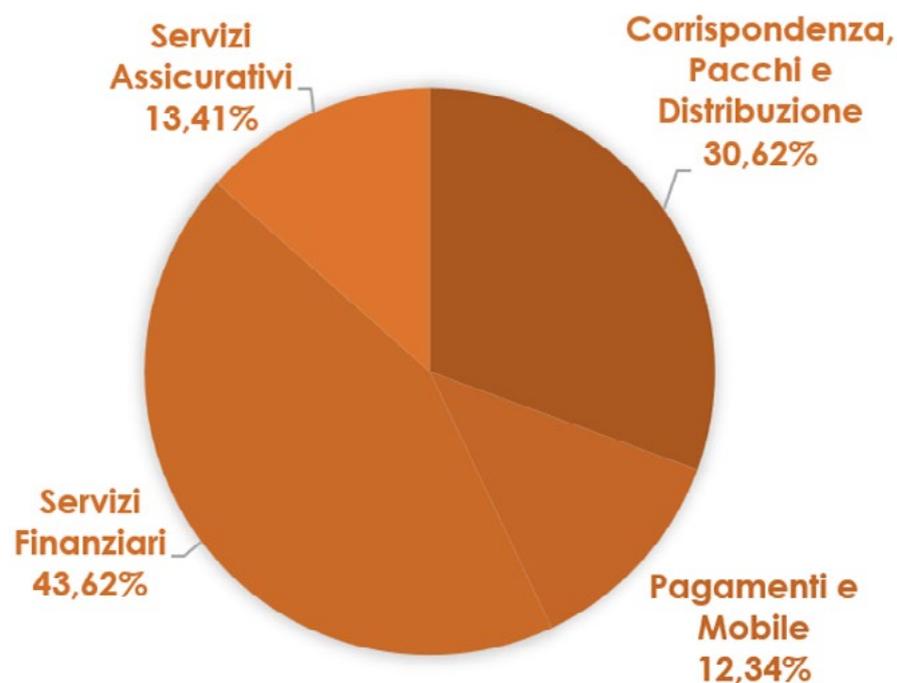
Conto Economico

La società ha conseguito nel primo semestre del 2024 una crescita dei ricavi del +4,3% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, generando ricavi netti pari a €6,3 mld (vs €6 mld di H1 2023); a contribuire maggiormente sono stati il segmento dei pagamenti e il nuovo business energia. La marginalità si conferma in crescita costante, con un EBITDA margin al 29,5% nel primo semestre 2024 (vs 28,3% del 2023, a sua volta superiore al 23,5% del 2021) ed un EBIT margin al 23% (vs 21,6% del 2023, a sua volta superiore al 16,5% del 2021). Il servizio del debito è sostanzialmente insignificante, con le imposte che nel 2021 sono

state pari a €478 mln. L'utile netto ha superato il miliardo di euro, in leggero calo rispetto agli €1,1 mld del primo semestre 2023.

Business Mix

Nel secondo trimestre dell'anno, Poste Italiane ha generato ricavi dalle seguenti aree di business: 43,6% dalla divisione Servizi Finanziari (raccolta e gestione risparmio postale, risparmio gestito, servizi di incasso e pagamento, collocamento e distribuzione di prodotti finanziari), 30,6% dalla divisione Corrispondenza, Pacchi e Distribuzione (Servizio Postale Universale, consegna di corrispondenza e pacchi, consegna di prodotti di e-commerce, comunicazioni elettroniche), 13,4% dalla divisione Servizi Assicurativi (protezione persona, beni e animali, protezione finanziamenti, multirischi impresa, risparmio assicurato e gestito, previdenza) e 12,3% dalla divisione Pagamenti e Mobile (servizi di pagamento, telefonia mobile, servizi digitali per la Pubblica Amministrazione, servizi digitali per il Gruppo, Offerta Energia).



Indici di Bilancio

La posizione finanziaria netta di Poste è attualmente negativa (la società è cash positive) per €2,6 mld, in leggero peggioramento rispetto ai -€3,9 mld di fine 2023. La redditività del capitale proprio ha superato nel 2023 i livelli pre-covid (21,2%), attestandosi al 18,4% nella prima parte di quest'anno. Il CET1 Ratio di BancoPosta è in costante crescita negli anni, attestandosi attualmente al 20,3%.

Market Multiples

Poste presenta un P/E pienamente allineato rispetto al livello medio degli ultimi 5 anni (8,9x), mentre il multiplo P/Sales è al di sopra della media storica, (1,4x vs 1,1x), probabilmente grazie alla marginalità decisamente migliorata negli ultimi esercizi.

La capitalizzazione di mercato, pari a 17,8 miliardi di euro, è pari ad 1,5 volte il valore di libro, pari a 10,4 miliardi di euro.

€/MLD	2019A	2020A	2021A	2022A	2023A	1H2024
Posizione Finanziaria Netta	-5,7	-6,9	-7,2	-2,4	-3,9	-2,6
PFN/EBITDA	cash	cash	cash	cash	cash	cash
Interest Coverage Ratio	25,3	20,3	25,3	19,0	22,0	23,8
CET 1 Ratio (BancoPosta)	18,0%	18,1%	19,3%	20,3%	18,9%	20,3%
ROE	15,08%	11,39%	13,37%	15,83%	21,17%	18,37%
ROS	12,16%	11,47%	14,06%	13,90%	15,94%	16,26%
Free Cash Flow Operativo	1,1	1,9	4,2	0,2	1,4	1,5

Fonte: Banco BPM S.p.A.

		2019A	2020A	2021A	2022A	2023A	CORRENTE	2024F	2025F
P/E	Media	8,7x	8,1x	11,9x	7,7x	8,1x	8,9x	8,8x	8,5x
	Max	10,5x	11,2x	13,7x	9,8x	8,6x			
	Min	6,5x	6,0x	8,7x	6,3x	6,9x			
P/Book	Media	1,5x	1,1x	1,2x	1,0x	1,6x	1,5x	1,6x	1,4x
	Max	1,8x	1,5x	1,4x	1,5x	1,7x			
	Min	1,1x	0,8x	0,9x	0,8x	1,3x			
P/S	Media	1,1x	1,0x	1,4x	1,1x	1,1x	1,4x	1,4x	1,4x
	Max	1,4x	1,4x	1,6x	1,4x	1,2x			
	Min	0,8x	0,7x	1,0x	0,9x	1,0x			

Fonte: Banco BPM S.p.A.

Consensus

Il consensus da parte degli analisti è generalmente positivo, con 12 giudizi buy, 3 hold ed 1 sell, con target price medio a 12 mesi fissato a 14,27 euro.

I giudizi più recenti sono attribuibili a Morgan Stanley (14,6 euro, overweight), Citi (14,5 euro, buy), Banca Akros (15.5 euro, buy), HSBC (13,3 euro, hold) e JP Morgan (15,5 euro, neutral).

RATING		NUM. ANALISTI
Buy	▲	12
Hold	◀▶	3
Sell	▼	1
Tgt Px 12M (€)		14,27

Commento

Tra i certificati più interessanti per investire su Poste Italiane, troviamo l'Equity Protection Cap Cedola (ISIN XS2857459346) emesso da BNP Paribas e scritto sul singolo titolo. Il prodotto prevede la protezione del 100% del capitale e la possibilità di partecipare ai rialzi del titolo sopra lo strike e

fino al cap posto al 134,25%; il certificato scade nell'ottobre 2029 e pagherà a ottobre 2025 una cedola incondizionata del 4,25%. Chiudiamo con il Discount (DE000SJ0DBA0) emesso da Societe Generale scritto sul singolo titolo, il certificato è acquistabile a 12,95 euro, con uno sconto del 5,5% rispetto a prezzo attuale dell'azione ed un upside massimo del 50% fino al cap posto a 19,5 euro. ●

Selezione Poste

ISIN	NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE/ STRIKE	SCADENZA	PREMIO	FREQUENZA	BARRIERA	WORST OF	DISTANZA STRIKE WO	BUFFER BARRIERA	TRIGGER PREMIO	PREZZO ASK
XS2857459346	EQUITY PROTECTION CAP CEDOLA	BNP Paribas	Poste 13,18	16/10/29	n.a.	n.a.	n.a.	Poste	3,44%	n.a.	n.a.	99,69
DE000SJ0DBA0	DISCOUNT	Societe Generale	Poste 19,5	30/12/25	n.a.	n.a.	n.a.	Poste	-42,86%	n.a.	n.a.	12,92

SPECIALE REPORT AMC

Report mensile Tracker Open-End AMC

 A Cura di
**Certificati
 e Derivati**

Dal 27 agosto 2021, data di costituzione dell'Indice, il First Solutions CED Dynamic Allocation ha generato una performance del -23,10%. Nel mese di ottobre, invece, il rendimento è stato pari al -1,41%.

Il valore intrinseco del portafoglio sull'RTS (rimborso teorico a scadenza) è pari a 85,10 punti indice, se considerato anche il flusso cedolare dei singoli strumenti, si attesta a 97,15 punti indice.

L'indice è esposto per il 95,22% in Certificates, mentre il restante 4,78% è detenuto sotto forma di liquidità.

Il 100% degli strumenti è negoziato in euro, a capitale condizionatamente protetto ed il 100% è di

tipologia "long". Lo 0% ha componente Airbag con la quale è possibile contenere in maniera significativa gli effetti negativi di potenziali eventi barriera a scadenza.

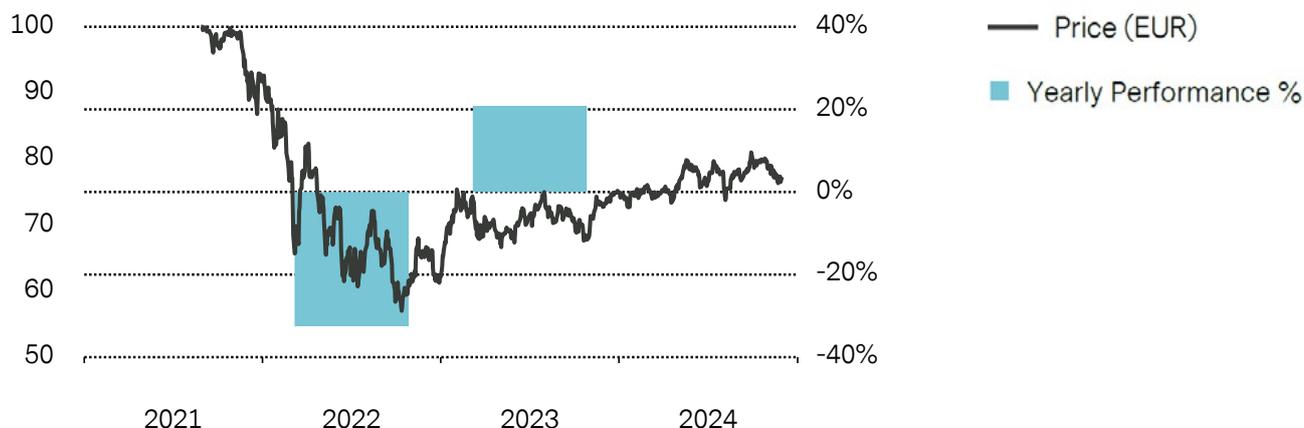
Il rendimento a scadenza è stimato al 26,30%, con volatilità implicita media, a 30 giorni, pari al 6,93%. La scadenza media dei Certificates in portafoglio e' pari a 2,05 anni. Il premio medio annuale è del 6,66%, a memoria nel 71,22% dei casi e incondizionato nel 13,07% dei prodotti; i sottostanti, ad oggi, stazionano al di sopra del trigger cedolare medio del 23,16%. Infine, il flusso cedolare è per il 38,89% dei casi mensile, per il 45,41% trimestrale, per lo 0% semestrale e per il 2,31% annuale.

P&L % (da origine)	-23,10%
P&L % Marzo 2024	-1,41%
Valore Intrinseco RTS	85,10
Valore Intrinseco RTS + Coupon	97,15
Ctrv. Investito	95,22%
Liquidità	4,78%
Capitale Condizionatamente Protetto	100,00%
Airbag	0,00%
Decreasing Coupon	0,00%

Scadenza Media (anni)	2,05
Rendimento a Scadenza	26,30%
Volatilità Imp. Media (30gg)	6,93%
Buffer Barriera Medio	21,63%
Buffer Trigger Medio	23,16%
Long	100,00%
Short	0,00%
Euro	100,00%
Altre Valute	0,00%

Premio Annuale	6,66%
Premio Mensile	0,51%
Memoria SI	71,22%
Memoria No	-
Incondizionata	13,07%
Mensile	38,89%
Trimestrale	45,41%
Semestrale	0,00%
Annuale	2,31%

Performance e Rischi



Informazione Prezzo (31/10/2024)

Closing Price	EUR	77.28
52 Weeks High	EUR	80.99
52 Weeks Low	EUR	72.68
Highest YTD	EUR	80.99
Lowest YTD	EUR	72.68

Figure Chiave

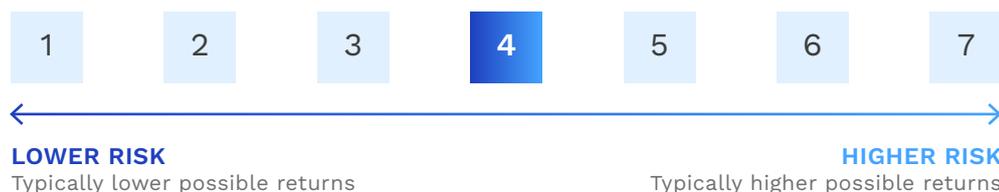
Return*	17.00%
Volatility p.a.*	21.67%
Maximun Drawdown*	38.76%
Number of Positions in the Index	25
Cash Component	4.73%

*since inception

Performance in %

	3 MONTHS	YTD	2023	2022	2021	SINCE INCEPTION
Index	-0.99%	3.15%	20.81%	-32.51%	-	-22.72 %

Indicatore di Rischio



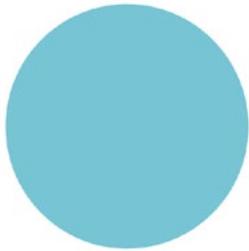
The risk indicator is a guide to the level of risk of this product compared to other products.

The figures given refer to past performance. Past performance is not a reliable indicator of future performance and should not be the sole decision factor in the selection of a financial instrument. The performance of the financial instrument is displayed on the basis of valuation prices in EUR, with reinvested or lower if you invest in a currency other than the one in which the past performance has been calculated. All price information relates to the product unless otherwise indicated.

Prime 10 Posizioni

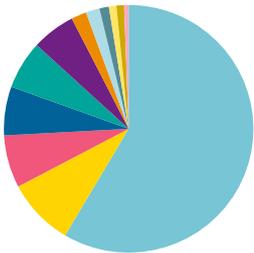
ISIN	DESCRIPTION	ASSET CLASS	PRICE	CURRENCY	WEIGHT %
DE000VM6QM97	12.00% p.a. KI Express on BAMI/ENEL/ENI/ISP (EUR) Vontobel	Structured Product	98.70 EUR	EUR	9.0663%
XS2437042190	Underlying Tracker Barclays Bank 08.10.26 on Equities	Structured Product	80.77	EUR	8.9619%
IT0006763756	1.8% (pro rata) Reverse Convertible Marex Fin 25.05.28 on Intesa Sanpaolo N/BNP Paribas A/ Enel N/ENG	Structured Product	900.71	EUR	8.3119%
XS2395065696	Reverse convertible SG Issuer 29.12.26 on DiaSorin N/Dav Cam Mil Rg/Banco BPM Rg	Structured Product	85.60	EUR	6.2017%
XS2336359521	Reverse Convertible Citigroup 17.02.26 on EDF/Alibaba Grp Sp ADR/Intesa Sanpaolo N/Enel N	Structured Product	845.07	EUR	4.6672%
IT0006758640	Reverse Convertible Marex Fin 09.09.26 on Eni N/UniCredit Rg/ Enel N/Stellantis Br Rg	Structured Product	776.01	EUR	4.3405%
DE000UK0NRM3	KI Express on ENEL/NEXI/ UCG (EUR) UBS London 2025-05-05	Structured Product	920.55	EUR	4.3082%
XS2377884353	Underlying Tracker Barclays Bank 28.07.25 on Enel N/ Intesa Sanpaolo N/UniCredit N	Structured Product	92.65	EUR	3.8448%
CH1349980727	KI Express on NVDA (EUR) Leonteq Sec 2027-06-03	Structured Product	1'015.92	EUR	3.7436%
DE000UL006T9	KI Express on BHPU/GLEN/ RIO/VALE (EUR) UBS London 2028-01-20	Structured Product	687.70	EUR	3.7293%

Informazione Prezzo (31/10/2024)



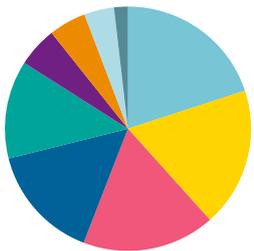
ALLOCATION BY CURRENCY

100.00% EUR



ALLOCATION BY COUNTRY

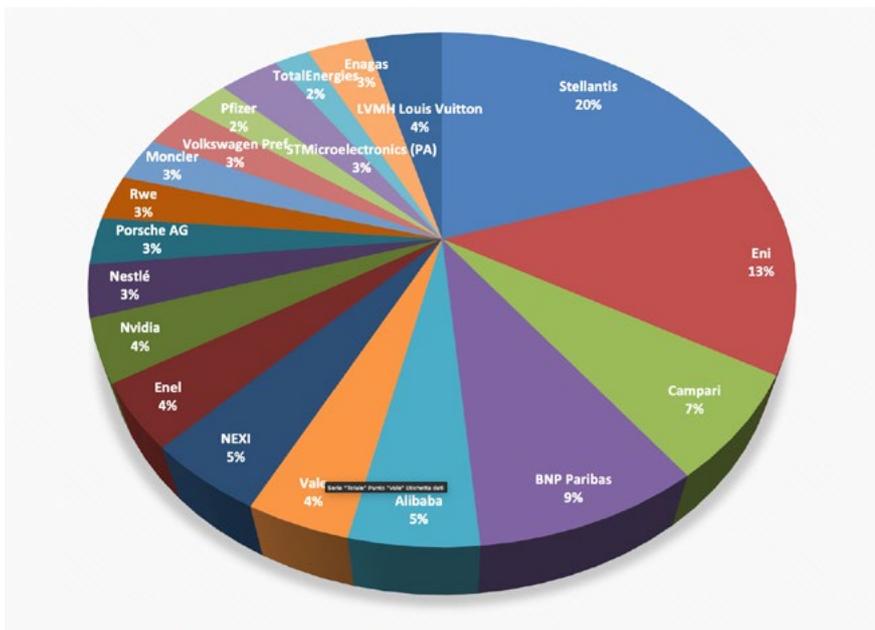
58.51% Italy	1.78% Spain
8.78% France	1.22% China
6.87% Netherlands	0.98% Brazil
6.37% Germany	0.98% Australia
6.30% Switzerland	0.59% Denmark
5.66% United States	
1.98% United Kingdom	



STRUCTURED PRODUCTS ALLOCATION BY ISSUER

58.51% Italy	1.98% United Kingdom
8.78% France	1.78% Spain
6.87% Netherlands	1.22% China
6.37% Germany	0.98% Brazil
6.30% Switzerland	0.98% Australia
5.66% United States	0.59% Denmark

Concentrazione Worst Of



Obiettivo di investimento

La strategia dell'Indice consiste nell'investire attivamente e con piena discrezionalità fino al 100% in Certificates quotati sui mercati italiano, tedesco e svizzero. L' Index Sponsor, nel processo di selezione delle migliori opportunità, si avvale del supporto

di Advisory di CED (CertificatiDerivati.it).

Nell'ottica di diversificazione del rischio, è previsto un limite del 10% per ogni titolo presente in portafoglio.

Contatti: amc@1solution-advisory.com e info@certificatiderivati.it

Commento mensile

Nel mese di novembre, l'economia globale ha mostrato segnali misti. Negli Stati Uniti, l'inflazione si è raffreddata ma rimane sopra i target della Federal Reserve, che potrebbe mantenere un approccio cauto sulla politica monetaria. L'Europa continua a fronteggiare una crescita debole con inflazione persistente, mentre la Cina ha mostrato un miglioramento nella produzione industriale, supportato da stimoli economici mirati, inclusi ulteriori tagli ai tassi di interesse.

Durante il mese, è stata chiusa la posizione su XS2338216679, e la liquidità generata dagli autocall di ottobre è stata reinvestita in nuove posizioni: DE000VD6RAP8, IT0006763756, IT0006760018, XS2742939007 e XS2866519767. Questi strumenti sono stati selezionati per migliorare la diversificazione e il flusso cedolare, in linea con la strategia dinamica del portafoglio. Le operazioni riflettono un approccio mirato all'ottimizzazione del profilo di rischio-rendimento in un contesto macroeconomico incerto e di mercati volatili. ■



*Le indicazioni operative giornaliere sono elaborate dall'Ufficio Studi del CedLAB su indicazione dell' Index Sponsor FS First Solutions Ltd e sono rivolte a un pubblico indistinto. Si specifica che qualsiasi azione messa in atto dall'utente, successiva al ricevimento delle indicazioni, è a totale responsabilità di quest'ultimo e che qualsiasi operatività dovrà essere perfezionata solamente dopo aver valutato correttamente i rischi e benefici attraverso la documentazione legale predisposta dalle banche emittenti dei singoli prodotti. Inoltre le indicazioni non costituiscono un servizio di consulenza finanziaria né sollecitazione al pubblico risparmio. In alcun modo CedLAB potrà ritenersi responsabile di eventuali perdite conseguenti all'investimento.

Analisi fondamentale

Il produttore tedesco di chip Infineon ha chiuso il quarto trimestre del suo esercizio 2023-2024 con ricavi pari a 3,919 miliardi di euro, in aumento del 6% rispetto al terzo trimestre ma in calo del 6% rispetto a un anno fa e sostanzialmente in linea con la previsione aziendale di circa 4 miliardi di euro. Infineon ha registrato una perdita di periodo di 84 milioni di euro, dopo un utile di 403 milioni nei tre mesi precedenti e di 753 milioni l'anno scorso. L'utile per azione rettificato è stato di 0,49 euro, in aumento del 14% su base trimestrale e in calo del 25% su base annua. Il gruppo ha annunciato un dividendo invariato di 0,35 euro per azione. Nel complesso, sulla base delle raccomandazioni raccolte da Bloomberg, Infineon presenta 28 (88%) consigli d'acquisto (Buy), 4 analisti (12%) suggeriscono di mantenere il titolo in portafoglio (Hold) e nessuno di vendere (Sell). Il prezzo obiettivo medio è pari a 38,3 euro, che implica un rendimento potenziale del 18% rispetto alla valutazione attuale a Francoforte.

Analisi tecnica

Dal punto di vista grafico, Infineon presenta un andamento sostanzialmente laterale in questo 2024. In particolare, dal massimo toccato a metà giugno a 38,8 euro, il titolo ha avviato una fase di correzione abbastanza marcata fino a toccare un minimo importante il 5 agosto a 27,8 euro. Da qui Infineon ha cercato di risollevarsi, ma si è fermato prima della soglia dei 33 euro a inizio settembre. Dopo una brusca discesa, il titolo ha tentato invano di superare tale soglia alla fine dello stesso mese. Da qui un lento declino ha portato Infineon sul minimo a 28 euro. L'ultimo tentativo di rimbalzo, iniziato da 28,5 euro, ha portato il titolo nei pressi della resistenza a 32,5 euro. Solo il superamento di tale livello, accompagnato da un aumento dei volumi di scambio, potrebbe aprire la strada a Infineon verso i successivi target a 34 e 35,6 euro. Al ribasso, invece, il supporto più vicino si colloca a 31,3 euro che, se infranto, potrebbe innescare discese verso 29,7 e 28,5 euro.

Il grafico



Titoli a confronto

TITOLI	P/E	EV/EBITDA	% 1 ANNO
INFINEON	23,80	9,40	-10,1
STMICROELECTRONICS	10,55	6,63	-43,5
ASML	38,97	27,07	6,7
MICROCHIP TECHNOLOGY	43,29	15,42	-26,2
NXP SEMICONDUCTORS	18,33	11,63	8,7

Fonte: Bloomberg



Rimborso massimo per il Recovery Outperformance Cap

Una Intesa Sanpaolo straripante ha permesso il massimo rendimento possibile per il Recovery Outperformance Cap (ISIN: XS2121100197) emesso da SocGen nel dicembre 2020 ad un valore nominale pari a 500 euro. La struttura, particolarmente aggressiva, prevedeva una partecipazione più che lineare (300%) alle performance positive di Intesa oltre il livello di strike (1,9906 euro, fino al cap dei 2,687 euro) ed una protezione fino agli 1,29389 euro del titolo, con ciascun prodotto che controllava circa 251 azioni. L'ottima performance della principale banca italiana ha consentito al certificato Recovery di raddoppiare l'investimento (+105%), rimborsando a scadenza 1.025 euro. Una performance peraltro simile a quella del titolo (+100%, senza considerare i dividendi staccati), ottenuta essendo però protetti fino ad un -35% di Intesa.

Magra consolazione

Tra gli asset più in forma negli ultimi anni non possiamo non citare l'oro, che nel solo 2024 ha registrato una performance (+28%) simile a quella dell'indice S&P 500 e negli ultimi 5 anni è in rialzo dell'80% circa. Evidentemente troppo per la barriera up dello Shark Rebate (ISIN XS1273319365) emesso nel dicembre 2019 da Citigroup: il certificato (valore nominale pari a 2.000 dollari) prevedeva la protezione integrale del valore nominale e la partecipazione up lineare ai rialzi dell'oro oltre lo strike (1.461,15 usd) fino alla barriera discreta posta al 130% dello strike. Come detto, il metallo giallo è andato ben al di là di questo livello, spingendosi a 2.640.65 usd: il premio di consolazione è stato a questo punto magro, con il certificato che messo in pagamento il rebate del 5,5%, rimborsando a scadenza 2.110 usd.



Certificati in quotazione | CAPITALE CONDIZIONATAMENTE PROTETTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
CASH COLLECT MEMORY	Vontobel	American Airlines; Barrick Gold; Newmont Mining	28/11/24	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,25% mensile	27/11/26	DE000VC9A4V5	Cert-X
CASH COLLECT MEMORY	Vontobel	American Airlines; Netflix; Palantir	28/11/24	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,58% mensile	26/05/26	DE000VC9A4W3	Cert-X
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Vontobel	Pfizer; Société Générale; Stellantis	28/11/24	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,63% mensile	26/11/27	DE000VC9A417	Cert-X
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Unicredit	Banca Pop Emilia; Prysmian; Stellantis	28/11/24	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,84% mensile	18/11/27	DE000UG0VWH2	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Unicredit	Banca Pop Emilia; Salvatore Ferragamo; Stellantis	28/11/24	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,95% mensile	18/11/27	DE000UG0W7S0	SeDeX
FIXED CASH COLLECT	Intesa Sanpaolo	Banco Santander	28/11/24	Barriera 65%; Cedola e Coupon 0,552% mensile	22/11/27	XS2934330031	SeDeX
FIXED CASH COLLECT	Intesa Sanpaolo	BNP Paribas	28/11/24	Barriera 65%; Cedola e Coupon 0,591% mensile	22/11/27	XS2934330205	SeDeX
PHOENIX MEMORY	Societe Generale	Bayer; Sanofi	28/11/24	Barriera 65%; Cedola e Coupon 0,8% mensile	18/05/28	XS2395115467	SeDeX
PHOENIX MEMORY AIRBAG	Barclays	Porsche Holding SE; Stellantis; Volkswagen Pref	28/11/24	Barriera 65%; Cedola e Coupon 0,59% mensile	11/12/29	XS2902964399	SeDeX
PHOENIX MEMORY MAXI COUPON STEP DOWN	Marex Financial	Moncler; Saipem; Stellantis; Unicredit	28/11/24	Barriera 60%, Maxi Coupon 18% e premio 0,334% mensile	06/09/27	IT0006766601	Cert-X
PHOENIX MEMORY MAXI COUPON STEP DOWN	Marex Financial	Eni; Ferrari; Prysmian; Unicredit	28/11/24	Barriera 55%, Maxi Coupon 18,5% e premio 0,95% trimestrale	08/12/28	IT0006766619	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Ubs	Banca Pop Emilia; Banco BPM; Unicredit	28/11/24	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,772% mensile	15/11/27	DE000UP2GXZ8	Cert-X
CASH COLLECT MEMORY	Intesa Sanpaolo	Eni; Repsol	29/11/24	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2% trimestrale	29/11/27	XS2934320073	Cert-X
CASH COLLECT MEMORY AIRBAG STEP DOWN	Vontobel	Beyond Meat; Plug Power	29/11/24	Barriera 50%; Cedola e Coupon 2,5% mensile	29/11/27	DE000VC9SRB5	Cert-X
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Vontobel	Banco Bilbao Vizcaya Argentaria; Citigroup; Deutsche Bank; Wells Fargo & Co	29/11/24	Barriera 55%; Cedola e Coupon 1,02% mensile	29/11/27	DE000VC9A5B4	Cert-X
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Vontobel	Banco BPM; Stellantis; STMicroelectronics (PA); Unicredit	29/11/24	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,54% mensile	27/11/26	DE000VC9SQ65	Cert-X
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Vontobel	Coinbase; Delivery Hero; Hello Fresh	29/11/24	Barriera 40%; Cedola e Coupon 2,5% mensile	28/11/25	DE000VC9SQH4	Cert-X
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Vontobel	American Airlines; Coinbase; Tesla	29/11/24	Barriera 50%; Cedola e Coupon 2,42% mensile	29/12/25	DE000VC9SQS1	Cert-X
EXPRESS	Mediobanca	Euro Stoxx 50; Eurostoxx Banks	29/11/24	Barriera 40%; Coupon 8,75% annuale	26/11/30	IT0005621096	Cert-X
FIXED CASH COLLECT CONVERTIBLE	Leonteq Securities	2.15% BTPS Italia (03/01/72)	29/11/24	Barriera 100%; Cedola e Coupon 5,3% annuale	29/11/27	CH1390871320	SeDeX
PHOENIX MEMORY	Deutsche Bank	Eurostoxx Banks	29/11/24	Barriera 70%; Cedola e Coupon 3,38% semestrale	29/11/28	XS0462071654	SeDeX

Certificati in quotazione | CAPITALE CONDIZIONATAMENTE PROTETTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
PHOENIX MEMORY	Societe Generale	Banca Pop Emilia; Saipem; STMicroelectronics (MI)	29/11/24	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,5% mensile	29/12/26	XS2395122240	SeDeX
PHOENIX MEMORY	Barclays	Avolta (Ex Dufry)	29/11/24	Barriera 78,5%; Cedola e Coupon 1,5% trimestrale	06/12/27	XS2902981641	SeDeX
PHOENIX MEMORY	Barclays	Unicredit	29/11/24	Barriera 70%; Cedola e Coupon 4,75% semestrale	06/12/27	XS2902982532	SeDeX
PHOENIX MEMORY ONE STAR	Barclays	Eni; Intesa Sanpaolo; Stellantis; Unicredit	29/11/24	Barriera 65%; Cedola e Coupon 2,38% trimestrale	05/06/28	XS2902941348	Cert-X
PHOENIX MEMORY ONE STAR	Leonteq Securities	Continental; Mercedes Benz; Renault	29/11/24	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1% mensile	29/11/27	CH1390871338	Cert-X
PHOENIX MEMORY SOFTCALLABLE	Leonteq Securities	Cie Financiere Richemont; Kering; LVMH Louis Vuitton	29/11/24	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1% mensile	29/11/27	CH1390870686	Cert-X
PHOENIX MEMORY SOFTCALLABLE	Leonteq Securities	Mercedes Benz; Porsche AG; Stellantis	29/11/24	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1% mensile	29/11/27	CH1390870710	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Barclays	Banca Monte Paschi Siena; Banca Pop Emilia; Banco BPM	29/11/24	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1% mensile	06/12/27	XS2897834151	SeDeX
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Santander	Banco BPM; Intesa Sanpaolo; Unicredit	29/11/24	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,94% mensile	30/11/26	IT0006766700	SeDeX
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Leonteq Securities	Merck KGaA; Pfizer	29/11/24	Barriera 65%; Cedola e Coupon 1,713% trimestrale	29/11/28	CH1390861024	SeDeX
PROTECT OUTPERFORMANCE	Deutsche Bank	S&P 500	29/11/24	Partecipazione 100%	29/11/28	XS0462073510	SeDeX
PROTECT OUTPERFORMANCE CAP LOOKBACK	Bnp Paribas	S&P 500	29/11/24	Partecipazione 100%; Cap 157%	27/11/28	XS2863765173	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY AIRBAG	Societe Generale	Airbus; BMW; Kering	02/12/24	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,5% mensile	22/11/27	XS2395121515	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Vontobel	Arcelor Mittal; Fineco; Intesa Sanpaolo; Tenaris	02/12/24	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,83% mensile	29/11/27	DE000VC9TC94	Cert-X
FIXED CASH COLLECT STEP DOWN	Mediobanca	Intesa Sanpaolo; Poste Italiane	02/12/24	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,59% mensile	15/11/27	IT0005618837	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Mediobanca	Fineco; Unicredit	02/12/24	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,75% mensile	18/05/28	XS2931189497	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Mediobanca	Adecco; Estee Lauder; Ses	02/12/24	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,47% mensile	22/11/27	XS2944936462	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Ubs	Allianz; Axa; Poste Italiane	02/12/24	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,5% trimestrale	02/12/27	DE000UP49M55	Cert-X
PHOENIX MEMORY SOFTCALLABLE	Leonteq Securities	Deutsche Bank	02/12/24	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,833% mensile	02/12/27	CH1400318726	Cert-X
PHOENIX MEMORY SOFTCALLABLE	Leonteq Securities	STMicroelectronics (PA)	02/12/24	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,75% mensile	02/12/27	CH1400318767	Cert-X
PHOENIX MEMORY SOFTCALLABLE	Leonteq Securities	Société Générale	02/12/24	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,75% mensile	02/12/27	CH1400318791	Cert-X
PHOENIX MEMORY SOFTCALLABLE	Leonteq Securities	Rheinmetall	02/12/24	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,75% mensile	02/12/27	CH1400318809	Cert-X

Certificati in quotazione | CAPITALE CONDIZIONATAMENTE PROTETTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
PHOENIX MEMORY SOFTCALLABLE	Leonteq Securities	Stellantis	02/12/24	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,75% mensile	02/12/27	CH1400318817	Cert-X
PHOENIX MEMORY SOFTCALLABLE	Leonteq Securities	Kering	02/12/24	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,833% mensile	02/12/27	CH1400318825	Cert-X
PHOENIX MEMORY SOFTCALLABLE	Leonteq Securities	Salvatore Ferragamo	02/12/24	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1% mensile	02/12/27	CH1400318841	Cert-X
CASH COLLECT MEMORY AIRBAG STEP DOWN	Vontobel	Banca Pop Emilia; Intesa Sanpaolo; Mediobanca; Unicredit	03/12/24	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,75% mensile	29/11/27	DE000VC9UKH3	Cert-X
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Unicredit	Eurostoxx Banks; FTSE Mib; Nikkei 225; S&P 500	03/12/24	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,73% mensile	27/11/28	IT0005613978	Cert-X
CASH COLLECT MEMORY STEP WAVE	Vontobel	Burberry; Kering; Moncler	03/12/24	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,21% mensile	29/11/27	DE000VC9UKA8	Cert-X
CASH COLLECT MEMORY STEP WAVE	Vontobel	Banca Pop Emilia; Intesa Sanpaolo; Mediobanca	03/12/24	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,17% mensile	29/11/27	DE000VC9UKB6	Cert-X
CASH COLLECT MEMORY STEP WAVE	Vontobel	Banco Bilbao Vizcaya Argentaria; Barclays; Société Générale	03/12/24	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,12% mensile	29/11/27	DE000VC9UKC4	Cert-X
CASH COLLECT MEMORY STEP WAVE	Vontobel	Intel; Micron Technology; Nvidia	03/12/24	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,56% mensile	29/11/27	DE000VC9UKD2	Cert-X
CASH COLLECT MEMORY STEP WAVE	Vontobel	Adidas; Puma; Under Armour	03/12/24	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,17% mensile	29/11/27	DE000VC9UKE0	Cert-X
CASH COLLECT MEMORY STEP WAVE	Vontobel	Bayer; Eli Lilly; Novo Nordisk	03/12/24	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,27% mensile	29/11/27	DE000VC9UKF7	Cert-X
CASH COLLECT MEMORY STEP WAVE	Vontobel	Aegon; Axa; Prudential	03/12/24	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,9% mensile	29/11/27	DE000VC9UGK5	Cert-X
CASH COLLECT MEMORY STEP WAVE	Vontobel	Boeing; Leonardo; Rheinmetall	03/12/24	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,12% mensile	29/11/27	DE000VC9UKL5	Cert-X
CASH COLLECT MEMORY STEP WAVE	Vontobel	Ford; General Motors; Tesla	03/12/24	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,46% mensile	29/11/27	DE000VC9UKT8	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Mediobanca	Brembo; Pirelli & C	03/12/24	Barriera 65%; Cedola e Coupon 0,63% mensile	18/05/28	XS2929914013	SeDeX
PHOENIX MEMORY	Mediobanca	Brembo; Pirelli & C	03/12/24	Barriera 65%; Cedola e Coupon 0,63% mensile	22/05/28	XS2933519881	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Mediobanca	Fineco; Unicredit	03/12/24	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,75% mensile	22/05/28	XS2936596563	Cert-X
PHOENIX MEMORY MAXI COUPON	Barclays	Hermes; Hugo Boss; Kering; Zalando	03/12/24	Barriera 70%, Maxi Coupon 20% e premio 1,14% trimestrale	10/12/29	XS2902973978	SeDeX
PHOENIX MEMORY SOFTCALLABLE	Leonteq Securities	Nvidia	03/12/24	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1% mensile	03/12/27	CH1400318718	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY DECREASING COUPON STEP DOWN	Vontobel	Arcelor Mittal; Banca Monte Paschi Siena; Stellantis; STMicroelectronics (PA)	04/12/24	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,5% mensile	02/06/26	DE000VC93XK3	Cert-X

Certificati in quotazione | CAPITALE CONDIZIONATAMENTE PROTETTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
EXPRESS	Unicredit	Generali	04/12/24	Barriera 60%; Coupon 6,2% annuale	27/11/28	IT0005613945	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Mediobanca	Bayer;Sanofi	04/12/24	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,71% mensile	22/05/28	XS2934328480	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Barclays	Kraft Heinz; Nike; Pernod Ricard	04/12/24	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,67% mensile	18/12/28	XS2906585430	Cert-X
PHOENIX MEMORY CONVERTIBLE STEP DOWN	Barclays	Telefonica	04/12/24	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,447% mensile	29/11/27	XS2897834235	Cert-X
PHOENIX MEMORY CONVERTIBLE STEP DOWN	Barclays	Nokia	04/12/24	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,58% mensile	29/11/27	XS2897834318	SeDeX
PHOENIX MEMORY CONVERTIBLE STEP DOWN	Barclays	Inditex	04/12/24	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,425% mensile	29/11/27	XS2897834409	SeDeX
PHOENIX MEMORY ONE STAR STEP DOWN	Leonteq Securities	Adobe System; Netflix; Tesla	04/12/24	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3% trimestrale	04/12/26	CH1400319492	Cert-X
PHOENIX MEMORY SOFTCALLABLE	Leonteq Securities	Airbnb; American Airlines; United Airlines	04/12/24	Barriera 55%; Cedola e Coupon 1,333% mensile	04/12/26	CH1400319997	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Santander	Eni; Unicredit	04/12/24	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,85% mensile	06/12/27	IT0006766320	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Santander	Nvidia	04/12/24	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,64% mensile	06/12/27	IT0006766338	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Barclays	Mediobanca	04/12/24	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,46% mensile	22/11/27	XS2881211507	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Mediobanca	Enel; Intesa Sanpaolo	04/12/24	Barriera 65%; Cedola e Coupon 0,8% mensile	25/05/29	XS2935880745	Cert-X
PHOENIX MEMORY AIRBAG STEP DOWN	Marex Financial	Banco BPM; Stellantis; STMicroelectronics (PA); Unicredit	05/12/24	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,825% mensile	12/12/29	IT0006766635	Cert-X
PHOENIX MEMORY MAGNET	Citigroup	BNP Paribas; Enel; Intesa Sanpaolo; LVMH Louis Vuitton	05/12/24	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,875% trimestrale	09/12/27	XS2872770834	

Certificati in quotazione | CAPITALE NON PROTETTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
TRACKER	Leonteq Securities	Global Blue Economy	29/11/24	-	31/12/99	CH1390871379	SeDeX
DISCOUNT	Societe Generale	Eurostoxx 50 Esg	29/11/24	-	25/12/26	DE000SJ6E306	SeDeX
DISCOUNT	Societe Generale	Eurostoxx 50 Esg	29/11/24	-	25/12/26	DE000SJ6E314	SeDeX
DISCOUNT	Societe Generale	DAX 50 Esg	29/11/24	-	25/12/26	DE000SJ6E322	SeDeX
DISCOUNT	Societe Generale	DAX 50 Esg	29/11/24	-	25/12/26	DE000SJ6E330	SeDeX
DISCOUNT	Societe Generale	S&P 500	29/11/24	-	25/12/26	DE000SJ6E348	SeDeX

Certificati in quotazione | CAPITALE NON PROTETTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
DISCOUNT	Societe Generale	S&P 500	29/11/24	-	25/12/26	DE000SJ6E355	SeDeX
DISCOUNT	Societe Generale	Euro Stoxx 50	29/11/24	-	25/12/26	DE000SJ6E3Y1	SeDeX
DISCOUNT	Societe Generale	Euro Stoxx 50	29/11/24	-	25/12/26	DE000SJ6E3Z8	SeDeX
DISCOUNT	Societe Generale	FTSE Mib	29/11/24	-	25/12/26	DE000SJ6FEC2	SeDeX
DISCOUNT	Societe Generale	FTSE Mib	29/11/24	-	25/12/26	DE000SJ6FED0	SeDeX
BUY ON DIPS	Ubs	Brent Crude Generic 1st	02/12/24	-	24/05/26	DE000UP2RGC9	Cert-X

Certificati in quotazione | CAPITALE PROTETTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
EQUITY PROTECTION CAP CEDOLA	Intesa Sanpaolo	iSTOXX Europe 600 ESG-X Longevity Tilted NR Decrement 4%	28/11/24	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cedola 4,1%; Cap 140%	25/11/30	XS2912234437	SeDeX
EQUITY PROTECTION	Bnp Paribas	Eni	29/11/24	Protezione 100%; Partecipazione 100%	28/11/29	XS2873910488	Cert-X
EQUITY PROTECTION	Citigroup	Msci World	02/12/24	Protezione 95%; Partecipazione 97%	26/11/30	XS2810835384	Cert-X
EQUITY PROTECTION CAP	Intesa Sanpaolo	S&P Gsci Gold	02/12/24	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap 160%	29/11/27	XS2947183039	Cert-X
EQUITY PROTECTION CAP	Intesa Sanpaolo	S&P Gsci Industrial Metals	02/12/24	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap 160%	29/11/27	XS2947183203	Cert-X
DIGITAL LOCK IN	Unicredit	Enel	03/12/24	Protezione 100%; Cedola 3,25% annuale	26/11/30	IT0005613937	Cert-X
BUTTERFLY	Bnp Paribas	Gold	04/12/24	Barriera 75%/125%	14/12/27	XS2902309421	Cert-X
EQUITY PROTECTION CAP	Goldman Sachs	Franklin U.S. Opportunities Fund	04/12/24	Protezione 106%; Partecipazione 100%; Cap 131,45%	04/12/28	JE00BLS2XG14	Cert-X

Certificati in quotazione | CREDIT LINKED NOTE

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
CREDIT LINKED	Bnp Paribas	Mediobanca	22/11/24	Cedola 4% su base annua	27/12/30	XS2888310252	Cert-X
CREDIT LINKED	Citigroup	Société Générale	22/11/24	Cedola 4,65% su base annua	20/12/34	XS2810837166	Cert-X
CREDIT LINKED	Intesa Sanpaolo	Occidental Petroleum	25/11/24	Cedola 0% su base annua	10/07/26	XS2940531747	Cert-X
CREDIT LINKED	JP Morgan Chase N.V.	Generali	26/11/24	Cedola 4,05% su base annua	02/01/32	XS2168911555	SeDeX
CREDIT LINKED SOFTCALLABLE	Leonteq Securities	American Airlines	26/11/24	Cedola 8,4% su base annua	10/01/31	CH1390870116	Cert-X
CREDIT LINKED	Mediobanca	Intesa Sanpaolo	27/11/24	Cedola 4,75% su base annua	20/12/34	XS2935883764	Cert-X

Certificati in collocamento

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA FINE COLLOCAMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICEISIN	MERCATO
EQUITY PROTECTION	Banco BPM	FTSE Mib	02/12/24	Protezione 90%; Partecipazione 100%; Cap 125%	27/11/29	IT0005620528	Cert-X
DIGITAL PROTECTION	Banco BPM	Eurostoxx 50, Eurostoxx Banks	09/12/24	Protezione 100%; Premio var. ann.	13/03/29	IT0005612731	Cert-X
MAXI RELAX LOCKER	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo, Leonardo, UniCredit	11/12/24	Barriera 60%; Premio 4,15%; Maxi 9,50%	07/12/28	XS2880947309	Cert-X
JET	BNP Paribas	FTSE Mib	11/12/24	Effetto leva 300%; Barriera 65%	06/12/29	XS2883777075	Cert-X
MAXI RELAX LOCKER	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo, Moncler, UniCredit	11/12/24	Barriera 60%; Premio 4,15%; Maxi 9,50%	07/12/28	XS2883776424	Cert-X
EXPRESS	Unicredit	BNP Paribas	12/12/24	Barriera 60%; Coupon 8,2% ann.	16/12/27	IT0005614075	Cert-X
DOUBLE DIGITAL	BNP Paribas	Euribor3M	16/12/24	Protezione 100%; Premio var. ann.	09/12/32	XS2774091941	Cert-X
DOUBLE DIGITAL	BNP Paribas	Euribor3M	16/12/24	Protezione 100%; Premio var. ann.	09/12/32	XS2774091941	Cert-X
EXPRESS	Intesa Sanpaolo	Eurostoxx 50, S&P500, Nikkei 225	17/12/24	Barriera 65%; Coupon 1,80% trim.	03/01/28	XS2872351353	Cert-X
CASH COLLECT	UniCredit	Poste Italiane, P&G, Nestle	18/12/24	Barriera 60%; Premio 1,70% trim.	20/12/28	IT0005620007	Cert-X
EQUITY PROTECTION	Intesa Sanpaolo	FTSE Mib	19/12/24	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap 130%	30/12/30	XS2934320669	Sedex
CASH COLLECT PROTECTION	Unicredit	Indice UC European Quintessence (Price)	19/12/24	Protezione 100%; Premio 1,82% sem.	23/12/30	IT0005614018	Cert-X
CASH COLLECT PROTECTION	UniCredit	BNP Paribas	19/12/24	Protezione 100%; Premio 2% sem.	23/12/30	IT0005620031	Cert-X
EXPRESS	UniCredit	Eni, Enel	19/12/24	Barriera 60%; Coupon 4,1% trim.	23/12/27	IT0005620056	Cert-X
CASH COLLECT PROTECTION	UniCredit	Euribor3M	20/12/24	Protezione 100%; Premio 2,5% ann.	24/12/30	IT0005614083	Cert-X
PROTECTION 100%	BNP Paribas	Eurostoxx Select Dividend 30	20/12/24	Protezione 100%; Partecipazione 145%; Cap 130%	03/01/30	XS2902308886	Cert-X
ATHENA PREMIUM MAGNET	BNP Paribas	Applied Materials, Broadcom	20/12/24	Barriera 55%; Coupon 0,58% mens.	11/12/28	XS2883788270	Cert-X
RELAX TWIN WIN	BNP Paribas	FTSE Mib	20/12/24	Barriera 65%; Partecipazione 100%; Barriera 130%; Premio 4,50%	11/12/29	XS2883786811	Cert-X
EQUITY PROTECTION	Intesa Sanpaolo	Eurostoxx Utilities	23/12/24	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap 140%	30/12/24	XS2944860977	Sedex
BONUS	Intesa Sanpaolo	Nikkei 225	23/12/24	Barriera 60%; Bonus 4% ann.	29/12/28	XS2944861272	Sedex
SHARK	BNP Paribas	FTSE Mib	23/12/24	Protezione 100%; Premio 25%; Barriera 135%	06/12/29	XS2902309777	Cert-X
EQUITY PROTECTION	BNP Paribas	Eurostoxx Insurance	23/12/24	Protezione 90%; Partecipazione 130%; Cap 139%	06/12/29	XS2902314009	Cert-X
EQUITY PROTECTION	BNP Paribas	MSCI World Quality Innovation	23/12/24	Protezione 90%; Partecipazione 130%; Cap 135,10%	06/12/29	XS2902311591	Cert-X
PREMIUM MEMORIA	BNP Paribas	Rio Tinto	23/12/24	Barriera 65%; Premio 6% ann.	06/12/28	XS2902309694	Cert-X
SHARK	BNP Paribas	Nikkei 225	23/12/24	Protezione 100%; Premio 28%; Barriera 140%	06/12/29	XS2883794831	Cert-X
RELAX TWIN WIN	BNP Paribas	Eurostoxx Banks	23/12/24	Barriera 60%; Partecipazione 100%; Barriera 128%; Premio 7,25%	06/12/29	XS2902311161	Cert-X
CASH COLLECT PROTECTION	UniCredit	EUR/USD	23/12/24	Protezione 100%; Premio 2% sem.	27/12/27	IT0005620015	Cert-X

I sotto 100

ISIN	EMITTENTE	NOME	SOTTOSTANTE	SCADENZA	DIVISA	PREZZO	RIMBORSO	REND. ASSOLUTO	REND. ANNUO	MERCATO
XS2659504422	Societe Generale	BUTTERFLY REBATE	S&P 500	29/09/25	USD	\$1,030.15	\$1,080.00	4,84 %	5,85 %	CERT-X
CH1237087197	Leonteq Securities	EQUITY PROTECTION	Leonteq Global Hydrogen Technology 15%RC	03/01/28	USD	\$879.53	\$1,000.00	13,7 %	4,39 %	CERT-X
XS2093883085	Mediobanca	EQUITY PROTECTION CAP	Eurostoxx Select Dividend 30	20/01/25	EUR	18.900,00 €	19.000,00 €	0,53 %	4,14 %	CERT-X
XS2377907402	Barclays	CASH COLLECT MEMORY PROTETTO	Basket di azioni worst of	05/08/27	USD	\$90.38	\$100.00	10,64 %	3,94 %	CERT-X
CH1251796715	Leonteq Securities	BUTTERFLY	S&P 500	09/03/26	USD	\$1,030.26	\$1,080.00	4,83 %	3,79 %	CERT-X
DE000HC2RJZ6	Unicredit	DIGITAL	Plug Power	19/11/26	USD	\$94.03	\$100.00	6,35 %	3,2 %	CERT-X
JE00BLS35J19	Goldman Sachs	EQUITY PROTECTION CAP	Basket di azioni worst of	14/04/25	USD	\$889.90	\$900.00	1,13 %	3,14 %	CERT-X
CH1110432478	EFG International	EQUITY PROTECTION	Solactive Defensive Funds 3%	04/05/27	USD	\$929.33	\$1,000.00	7,6 %	3,11 %	CERT-X
IT0006763970	Marex Financial	EQUITY PROTECTION CAP	Basket di azioni worst of	16/07/27	EUR	981,39 €	1.060,00 €	8,01 %	3,03 %	CERT-X
XS2395065340	Societe Generale	EQUITY PROTECTION CALLABLE	Basket di azioni worst of	26/01/27	EUR	939,75 €	1.000,00 €	6,41 %	2,95 %	CERT-X
XS2226707482	Intesa Sanpaolo	DIGITAL MEMORY	S&P 500	30/09/27	USD	\$925.00	\$1,000.00	8,11 %	2,84 %	CERT-X
CH1180752763	Leonteq Securities	EQUITY PROTECTION	Basket di indici worst of	20/04/26	USD	\$993.08	\$1,031.50	3,87 %	2,78 %	CERT-X
XS2779831507	Defensive Certificates	DIGITAL	Basket di azioni worst of	07/07/28	EUR	911,00 €	1.000,00 €	9,77 %	2,68 %	SEDEX
XS2812993793	Barclays	EQUITY PROTECTION CAP	Euro Stoxx 50	25/07/29	USD	\$88.82	\$100.00	12,59 %	2,68 %	CERT-X
XS2869883004	Bnp Paribas	EQUITY PROTECTION CAP	WTI Crude Future generic 1st	17/10/29	USD	\$951.06	\$1,075.00	13,03 %	2,64 %	CERT-X
JE00BLS33758	Goldman Sachs	EQUITY PROTECTION CALLABLE	Istoxx Global Esg Dividend Trend	03/06/27	EUR	937,99 €	1.000,00 €	6,61 %	2,62 %	CERT-X
JE00BGBBDK49	Goldman Sachs	EQUITY PROTECTION CALLABLE	Istoxx Global Esg Dividend Trend	23/02/27	EUR	897,99 €	950,00 €	5,79 %	2,57 %	CERT-X
XS2509417734	Bnp Paribas	DIGITAL	Basket di azioni worst of	15/06/28	EUR	91,87 €	100,00 €	8,85 %	2,47 %	CERT-X
CH1186549312	Leonteq Securities	EQUITY PROTECTION CAP	Eurostoxx Select Dividend 30	08/06/27	USD	\$903.34	\$960.00	6,27 %	2,47 %	CERT-X
XS2394955160	Societe Generale	EQUITY PROTECTION CAP	Solactive Global UN Sustainable Development Goals	19/04/28	EUR	92,29 €	100,00 €	8,35 %	2,44 %	CERT-X
XS2395043453	Societe Generale	BUTTERFLY	S&P 500	13/10/25	EUR	1.019,00 €	1.040,00 €	2,06 %	2,38 %	CERT-X
XS2383790081	Intesa Sanpaolo	DIGITAL MEMORY	Msci Global Select Esg Multiple-Factor 4% Decrement	29/10/29	USD	\$894.99	\$1,000.00	11,73 %	2,36 %	CERT-X
XS2779833115	Defensive Certificates	DIGITAL	Basket di azioni worst of	07/07/28	EUR	833,00 €	900,00 €	8,04 %	2,21 %	SEDEX

La guida numero uno dei prodotti strutturati in Italia

Certificate Journal

Certificati
Derivati.it

 **inanza.com**

FINANZA ONLINE

 **Borse.it**

NOTE LEGALI

Il Certificate Journal ha carattere puramente informativo e non rappresenta né un'offerta né una sollecitazione ad effettuare alcuna operazione di acquisto o vendita di strumenti finanziari. Il Documento è stato preparato da T-Finance business unit di T-Mediahouse s.r.l e Certificatiderivati srl (gli Editori) in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Il Documento è sponsorizzato da una serie di emittenti che possono essere controparte di operazioni che possono coinvolgere uno dei titoli oggetto del presente documento. Il presente Documento è distribuito per posta elettronica a chi ne abbia fatto richiesta e pubblicato sul sito www.certificatejournal.it al pubblico indistinto e non può essere riprodotto o pubblicato, nemmeno in una sua parte, senza la preventiva autorizzazione scritta di T-Finance business unit di T-Mediahouse s.r.l e Certificatiderivati srl. Qualsiasi informazione, opinione, valutazione e previsione contenute nel presente Documento è stata ottenuta da fonti che gli Editori ritengono attendibili, ma della cui accuratezza e precisione né gli editori né tantomeno le emittenti possono essere ritenuti responsabili né possono assumersi responsabilità alcuna sulle conseguenze finanziarie, fiscali o di altra natura che potrebbero derivare dall'utilizzazione di tali informazioni. I box interattivi presenti sul presente documento, sono una selezione di prodotti delle emittenti sponsor selezionati dagli Editori. La selezione rappresenta un esempio di alcune tipologie di prodotto tra quelli facenti parte della gamma delle emittenti sponsor, cui si fa riferimento solo come esempio esplicativo degli argomenti trattati nella pubblicazione. Si raccomanda SEMPRE la lettura del prospetto informativo. Si specifica inoltre che alcuni estensori del presente documento potrebbero avere, in rarissime occasioni, posizioni in essere di puro carattere simbolico al fine di definire le modalità di negoziazione/rimborso degli strumenti analizzati in modo da non diffondere notizie non corrispondenti alla realtà dei fatti. Si ricorda altresì che, sia i leverage che gli investment certificate, sono strumenti volatili e quindi molto rischiosi, ed investire negli stessi, può, in alcuni casi, risultare in una perdita totale del capitale investito. Questo aspetto, unito alla elevata complessità degli strumenti possono avere come conseguenza la messa in atto di operazioni non adeguate anche rispetto alla propria attitudine al rischio. Per tutte queste ragioni, si consiglia un'attenta valutazione e una lettura ragionata del Prospetto Informativo prima della valutazione di una qualsiasi ipotesi d'investimento.